

# CREATE GIOCHI ARCADE COL VOSTRO SPECTRUM

con ampie descrizioni di oltre 30 routines e 18 fantastici programmi.

di DANIEL HAYWOOD



edizioni

**Jce**



CREATE  
GIOCHI ARCADE  
COL VOSTRO  
SPECTRUM

con ampie descrizioni di oltre 30  
routines e 18 fantastici programmi.

di Daniel Haiwood

traduzione di Angelo Cattaneo



Via dei Lavoratori, 124  
CINISELLO BALSAMO (MI)

Tutti i diritti sono riservati, nessuna parte di questo libro e della cassetta software allegata puo' essere riprodotta, posta in sistemi di archiviazione, trasmessa in qualsiasi forma o mezzo elettronico, meccanico, di fotocopiatura, ecc., senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Nel testo sono stati introdotti programmi di valore didattico. L'Editore non risponde dei possibili errori che si verificano nei listati e nei relativi risultati.

Prima edizione: INTERFACE PUBLICATIONS 1983  
Pubblicato in Gran Bretagna da:  
Interface Publications,  
44-46 Earls Court Road,  
London, W85EJ.

Copyright © Daniel Haywood 1983  
Copyright © per l'edizione italiana: Edizioni JCE, 1984

Prima edizione: Giugno 1984

Stampato in Italia da:  
Gemm Grafica S.r.l.  
Via Magretti-Paderno Dugnano (MI)

## INDICE

Prefazione

-Tim Hartnell

Capitolo 1

-Lettura della Tastiera

"Sketchpad"

Capitolo 2

-Grafica definita dall' utente

"Generatore di caratteri", "Olocausto"

Capitolo 3

-Suoni

Capitolo 4

-Uso degli Operatori Logici

"Bomber"

Capitolo 5

-Movimento

"Zap", "Invaders", "Snakes", "Squash!"

Capitolo 6

-Scrolling

"Meteors", "Gran Prix", "Scromble", "Slalom"

Capitolo 7

-Uso degli array

"Flea race", "Snakey", "ICBM"

Capitolo 8

-PEEK e POKE

"Circuit" parte prima e seconda, "Chomper", "Raindrops"

Capitolo 9

-Come rendere piu' interessanti i Games.

## PREFAZIONE - Tim Hartnell

D' ora in poi non dovrete piu' sacrificare le cento lire in sala giochi; infatti, con l' aiuto dei programmi presentati in questo libro (sempre accompagnati dai chiarimenti tecnici del caso) potrete ottenere gli stessi identici effetti.

L' autore Daniel, nello stendere l' opera, presume che voi conosciate gia' le basi di programmazione dello Spectrum per cui procede spedito presentando i programmi piu' interessanti senza tralasciare pero' la descrizione del perche' venga seguita una certa strada anziche' un' altra.

Il contenuto didattico trova posto alla fine di ogni programma dove e' riportata la spiegazione dei vari blocchi che lo compongono. Ciononostante, siamo certi che il volume verra' apprezzato principalmente per il suo donare all' utente diverse ore di divertimento, lo stesso che abbiamo provato noi nel verificare i listati per la pubblicazione.

Tim Hartnell

Tim Hartnell, oltre ad essere il fondatore del Gruppo Nazionale Inglese degli ZX Users, ha anche scritto una trentina di libri sugli ZX e su altri computers.

## LETTURA DELLA TASTIERA

Il riuscire a "leggere" la tastiera, e' indispensabile per poter scrivere un programma di giochi. Questo primo capitolo spiega appunto le varie funzioni legate alla tastiera e in quale modo esse agiscano.

INKEY# rende il carattere del tasto premuto sottoforma di stringa esplorando la tastiera in una frazione di secondo. Cosi' come in altri computers, tale funzione ha una azione "continuativa", cioè continua a leggere il carattere relativo al tasto per tutto il tempo in cui questo rimane premuto.

INKEY# agisce anche in combinazione con i tasti di Shift rendendo i relativi caratteri maiuscoli o i relativi simboli. CODE INKEY#, come e' intuibile, porta il codice del carattere memorizzato da INKEY# il quale, nel caso non sia azionato alcun tasto, contiene una stringa vuota (ad es. " "). In questo caso CODE INKEY# ritorna il valore zero.

Lo Spectrum possiede anche un secondo comando molto usato : IN. Il vantaggio di "IN" rispetto ad "INKEY#" e' che puo' essere usato per leggere piu' di un tasto contemporaneamente; cosa che INKEY# non puo' fare.

Provate a battere :

```
10 POKE 23692,-1:PRINT INKEY#;:GO TO 10
```

e rilevate cosa succede premendo due tasti contemporaneamente come potrebbe capitare durante un games di invaders. La risposta e' semplice : non succede nulla in base a quanto sopra spiegato.

La funzione di INKEY# viene prevalentemente usata per variare le coordinate delle colonne a cui sono riferiti gli oggetti (ad esempio una base missilistica). Un sistema per effettuare dette variazioni e' quello di adottare gli statements IF...THEN, molto piu' comodi che non l'uso di operatori logici. Nella routine e' combinato anche il controllo per evitare che la base missilistica non provochi errori portandosi all' esterno dei margini dello schermo.

'p' contiene le coordinate delle colonne della base missilistica.

Versione 1: IF...THEN

```
100 IF INKEY#="8" AND p<31 THEN LET p=p+1  
110 IF INKEY#="5" AND p>0 THEN LET p=p-1
```





errata, anche ad eventuali domande che seguano. Per evitare questo contrattempo e' sufficiente inserire la linea che segue  
5590 IF INKEY#(<>)" THEN GOTO 5590.

Esaminiamo ora dettagliatamente la funzione IN.

Innanzitutto IN non rende una stringa bensì un numero e poi non esplora in un sol colpo tutta la tastiera ma prende in considerazione blocchi di cinque tasti alla volta. Ogni singolo tasto sottrae un numero funzione della sua posizione nella fila dei cinque, da un secondo numero fisso caratteristico della tastiera quando non risulta azionato alcun tasto.

Prendiamo come esempio la fila coi numeri dall'1 al 5. La locazione di IN e' 63486, mentre il numero caratteristico e', di solito, 255.

Il tasto "1" sottrae 2 elevato a 0=1; per cui, nel caso sia questo l'unico tasto azionato, il numero reso sara'  $255-1=254$ . Il "2" sottrae 2 elevato a 1=2; per cui da solo rende  $255-2=253$ . Similmente il "3" sottrae 2 elevato a 2=4; il "4" sottrae 2 elevato alla 3=8 e "5" sottrae 2 elevato alla 4=16.

Nel caso in cui ne venga premuto piu' di uno, si avranno le varie combinazioni. In presenza di una azione simultanea su tutti e cinque i tasti, IN 63486 rendera' :  $255-16-8-4-2-1=244$ .

Eccovi la serie completa delle locazioni cui si riferisce la funzione IN :

IN 63486	: tasti 1,2,3,4,5
IN 64510	: tasti Q,W,E,R,T
IN 65022	: tasti A,S,D,F,G
IN 65278	: tasti Caps Shift,Z,X,C,V
IN 61438	: tasti 6,7,8,9,0
IN 57342	: tasti Y,U,I,O,P
IN 49150	: tasti H,J,K,L,ENTER
IN 32766	: tasti B,N,M,Symbol Shift,Break/Space

I primi quattro blocchi, si trovano nella meta' sinistra della tastiera ed i relativi valori vanno considerati in ordine di importanza man mano che si va verso l' interno, per cui i tasti verso il bordo hanno valore 1 e quelli posti al centro 16. Per i rimanenti quattro blocchi, il discorso, ovviamente, si inverte.

Per essere piu' chiari, la cifra 1 viene sottratta alla pressione dei tasti "1","Q","P" e "0" come invece la 16 riguarda "G","5","6" e "B".

Un handicap di IN sta' nel fatto che il numero caratteristico non sempre e' 255, per cui possono venir resi anche numeri errati.

Un metodo attendibile per riportare ogni volta il valore caratteristico a 255, e' quello di inserire un BEEP prima della lettura della tastiera.

In linea di massima, e' piu' semplice usare INKEY# anche se in alcuni casi particolari, come appunto l' azionamento simultaneo di due tasti, la funzione IN si dimostra indispensabile.

Per verificare la versatilita' di IN, provate a far girare il programma che segue riguardante un semplice "Sketchpad" che vi

abiliterà a disegnare sullo schermo. Se possedete una stampante, potrete in ogni momento dare un BREAK al programma e ricavare una copia del quadro tramite il comando COPY.

```

GO SUB 1000
DIM A(100)
FOR I=1 TO 100
  A(I)=RND(1)
NEXT I
FOR I=1 TO 100
  FOR J=1 TO 100
    GOSUB 200
  NEXT J
NEXT I
PRINT
GOTO 1000
200
RND=INT(RND*100)
IF RND<50 THEN
  GOTO 300
ELSE
  GOTO 400
300
PRINT "X";
GOTO 400
400
PRINT " ";
GOTO 400
500
PRINT "X";
GOTO 500
600
PRINT " ";
GOTO 600
700
PRINT "X";
GOTO 700
800
PRINT " ";
GOTO 800
900
PRINT "X";
GOTO 900
1000
END

```

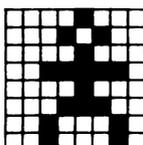
DIS. MUOV. CANG.

J C E

-----

## GRAFICA DEFINITA DALL' UTENTE

Una delle peculiarita' dello Spectrum e' la possibilita' di creare facilmente nuovi caratteri. Ogni carattere, disposto in una griglia 8x8 pixel, e' formato dalla combinazione di 64 punti ciascuno dei quali puo' essere "pieno" o "vuoto" (settato o resettato) a seconda che debba essere visibile o meno. Considerate l' omino che segue :



Come si puo' notare, e' composto in un array (matrice) di 8x8 punti. Il primo problema da risolvere e' come inserirlo nel computer e visto che questo accetta solo numeri, vediamo di eseguire la trasformazione necessaria.

Il carattere viene definito da 8 numeri : uno riferito alla prima riga, un secondo riferito alla seconda riga e cosi' via. Il comando interessato e' BIN, forma tronca che sta per "binary", accompagnato da un numero binario formato da tanti zeri quanti sono gli spazi e da tanti 1 quanti sono i punti. Gli otto numeri dell' omino di cui sopra sono quindi :

```
I   riga - BIN 00001000
II  riga - BIN 00010100
III riga - BIN 00001000
IV  riga - BIN 00111110
V   riga - BIN 00001000
VI  riga - BIN 00011100
VII riga - BIN 00100010
VIII riga - BIN 00100010
```

Il manuale riporta che BIN 00000000 puo' venir sostituito da 0 il quale e', evidentemente il suo equivalente decimale, ma non dice che anche qualsiasi altro numero binario ha un suo sostituto in decimale, per cui, se preferite operare in decimale, eseguite ogni volta la conversione b/d. Se andate di fretta, non avrete da far altro che battere il comando diretto PRINT BIN seguito dal numero binario per ricevere all'istante dal computer l'equivalente decimale. Se invece avete un attimo di tempo, soffermatevi a leggere quanto segue sul come ricavarli a mano.











La grafica viene generata con un loop in cui il numero di ogni riga viene letto (READ) da uno statement di DATA. La routine usata piu' frequentemente e'

```

00000000
10000000
20000000
30000000
40000000
50000000
60000000
70000000
80000000
90000000
ZZZZZZZZ
MMMMMMMM
TTTTTTTT
UUUUUUUU
RRRRRRRR
NNNNNNNN
PPPPPPPP
QQQQQQQQ
SSSSSSSS
TTTTTTTT
UUUUUUUU
VVVVVVVV
WWWWWWWW
XXXXXXXX
ZZZZZZZZ
, R0 , R0

```

In questo specifico caso si definisce "A" con la sagoma dell'omino di prima. Volendo definire piu' di un carattere, e' necessario apportare una modifica al programma aggiungendo le linee che seguono e inserendo i dati dalla linea 9010 in avanti. I caratteri vanno definiti dalle lettere UDG che vanno dalla "A" alla "U".

```

9010 FOR i=1 TO n: REM ['n' e' il numero dei
      caratteri da definire]
      .
      .
9040 POKE USR CHR$(i+143)+n,a
      .
9060 NEXT i

```

La subroutine usata d' ora in avanti da questo libro e'

```

00000000
10000000
20000000
30000000
40000000
50000000
60000000
70000000
80000000
90000000
ZZZZZZZZ
MMMMMMMM
TTTTTTTT
UUUUUUUU
RRRRRRRR
NNNNNNNN
PPPPPPPP
QQQQQQQQ
SSSSSSSS
TTTTTTTT
UUUUUUUU
VVVVVVVV
WWWWWWWW
XXXXXXXX
ZZZZZZZZ
, R1 , R2 , R3 , R4 , R5 , R6 , R7 , R
110 DATA R1 , R2 , R3 , R4 , R5 , R6 , R7 , R

```

Per rendere piu' veloce e piu' agevole la vostra programmazione, ecco una lista delle sagome grafiche usate piu' correntemente con i relativi numeri di DATA.

Per primi, gli invaders "statici", che non devono girarsi, saltare o camminare ma solo fare scena.

DATA 129,90,60,90,60,102,153,195

DATA 129,66,60,219,165,24,36,195

DATA 195,165,24,60,90,36,24,231

DATA 129,102,60,255,90,255,129,231

DATA 60,126,219,219,255,126,66,102

Per gli invaders in movimento scrivere prima una versione e quindi l' altra presentandole alternativamente :

DATA 60,126,235,235,255,126,36,231

DATA 60,126,215,215,255,126,66,102

DATA 66,36,189,173,255,60,36,231

DATA 36,36,60,247,189,189,36,36

DATA 129,189,189,173,239,60,36,231

DATA 231,165,189,181,52,255,129,231

DATA 0,24,60,90,126,24,36,90

DATA 60,90,126,60,24,36,90,0

DATA 198,34,20,42,28,34,17,230

DATA 99,68,40,84,56,68,136,103

Ora gli "alieni", ben conosciuti dagli appassionati di giochi spaziali. Con questo sistema l' effetto si crea presentando un carattere alternato ad altri due :

DATA 60,126,255,170,170,255,126,60

A sinistra :

DATA 3,7,15,10,10,15,7,3

A destra :

DATA 192,224,240,160,160,240,224,192

Altro metodo, e' quello di stampare gli alieni (tutti lunghi non piu' di due caratteri) di seguito nell' ordine. Si ottiene un effetto assai realistico specialmente a velocita' sostenute.

Primo "alieno"

Sinistra : DATA 63,127,255,73,73,255,127,63  
Destra : DATA 252,254,255,36,36,255,254,252

Secondo "alieno":

sinistra : DATA 63,127,255,36,36,255,127,63  
Destra : DATA 252,254,255,146,146,255,254,252

Terzo "alieno"

Sinistra DATA 63,127,255,146,146,255,127,63  
Destra DATA 252,254,255,73,73,255,254,252

Basi missilistiche

DATA 24,24,24,60,126,255,219,219

DATA 0,24,24,24,255,255,255,255

DATA 24,24,24,60,255,255,255,0

Sinistra DATA 1,1,7,9,31,127,255,255  
Destra DATA 0,0,192,32,240,252,254,254

Vediamo qualche astronave

Sinistra : DATA 0,252,32,33,18,127,15,1  
Destra : DATA 0,0,240,8,4,228,255,248

Sinistra : DATA 31,32,79,255,255,79,32,31  
Destra : DATA 0,0,60,235,235,60,0,0

Sinistra : DATA 0,248,32,16,15,63,15,3  
Destra : DATA 0,0,0,224,16,8,207,248

Alcuni asteroidi assomigliano ad astronavi. Sono formati da due disegni uno per la sagoma orizzontale-verticale, l' altro per quella diagonale.

Rivolto verso nord-ovest :  
DATA 192,176,76,67,44,40,16,16

Rivolto verso ovest :  
DATA 0,7,25,98,132,98,25,7,

Rivolto verso sud-ovest :  
DATA 16,16,40,44,67,76,176,192

Rivolto verso sud :  
DATA 198,170,146,68,68,40,40,16

Rivolto verso sud-est :  
DATA 8,8,12,44,194,50,13,3

Rivolto a est :  
DATA 0,224,152,70,33,70,152,224  
Rivolto a nord-est :  
DATA 3,13,50,194,44,12,0,0  
Rivolto a nord :  
DATA 16,40,40,68,68,146,170,190

I prossimi grafici sono aerei.

Un tipo di Jet  
Sinistra : DATA 0,0,224,112,120,255,60,15  
Destra : DATA 0,0,0,0,224,248,30,248

Un modello normale :  
Sinistra : DATA 192,192,227,158,127,0,0,0  
Destra : DATA 0,228,244,60,244,36,80,32

Un secondo tipo di Jet  
Sinistra : DATA 14,199,224,255,127,1,0,0  
Destra : DATA 0,0,96,248,252,224,240,112

Un modello particolare quale usato nel programma "Olocausto".

Sinistra : DATA 192,224,240,248,143,255,15,1  
Centrale : DATA 0,7,9,17,255,255,224,255  
Destra : DATA 0,192,32,16,254,255,30,248

Le prossime otto file di dati si riferiscono ad un aereo inclinato in ognuna delle otto direzioni della rosa dei venti.

Verso nord :  
DATA 0,8,28,62,127,8,8,28  
Verso nord-est :  
DATA 1,2,124,60,28,172,68,32  
Verso est :  
DATA 16,24,156,255,156,24,16,0  
Verso sud-est :  
DATA 32,68,172,28,60,124,2,1  
Verso sud :  
DATA 28,8,8,127,62,28,8,8  
Verso sud-ovest :  
DATA 4,34,53,56,60,62,64,128  
Verso nord-ovest :  
DATA 128,64,62,60,56,53,34,4

Se preferite stare con i piedi per terra, eccovi una sequenza di carri armati e di navi.

Sinistra DATA 0,16,31,31,63,127,63,0  
Destra DATA 0,0,252,0,240,248,240,0

Sinistra DATA 0,0,63,0,15,31,15,0  
Destra DATA 0,8,248,248,252,254,252,0

DATA 0,0,64,63,112,126,255,126  
DATA 0,0,20,252,14,126,255,126

Nave da guerra rivolta a sinistra

Sinistra DATA 0,0,2,115,23,255,126,63  
Destra DATA 192,192,224,239,236,255,255,254

ora rivolta a destra

Sinistra DATA 3,3,7,247,55,255,255,127  
Destra DATA 0,0,64,204,232,255,254,252

Ecco ora i dati per ottenere un carro armato direzionato in vari modi.

Verso nord :  
DATA 8,73,73,93,127,93,65,65

Verso nord-est :  
DATA 33,66,188,60,60,29,2,4

Verso est :  
DATA 254,16,56,63,56,16,254,0

Verso sud-est :  
DATA 4,2,29,60,60,188,66,33

Verso sud :  
DATA 65,65,93,127,93,73,73,8

Verso sud-ovest :  
DATA 32,64,184,60,60,61,66,132

Verso ovest :  
DATA 127,8,28,252,28,8,127,0

Verso nord-ovest :  
DATA 132,66,61,60,60,184,64,32

Concludendo la selezione dei semoventi terrestri ecco qualche auto :

In alto a sinistra : DATA 31,31,4,5,55,59,55,6  
In alto a destra : DATA 248,248,32,160,236,220,236,96

In basso a sinistra: DATA 6,6,7,19,31,19,1,7  
In basso a destra : DATA 96,96,224,200,248,200,128,224

Sinistra : DATA 224,159,119,239,239,119,159,224  
Destra : DATA 28,242,190,191,191,190,242,28

DATA 0,66,189,239,239,189,66,0

DATA 102,153,239,223,223,239,153,102

Lanciamo le bombe

DATA 32,16,160,92,30,31,15,7

DATA 54,28,8,28,62,62,28,8

Qui' di seguito trovate alcuni "pacman" disegnati in modo che ognuno dei primi quattro si alterni col quinto in funzione della propria direzione.

Pacman rivolto a destra  
DATA 60,127,252,240,240,252,127,60

Pacman rivolto in su'  
DATA 66,66,231,231,255,255,126,60

Pacman rivolto a sinistra  
DATA 60,254,63,15,15,63,254,60

Pacman rivolto in giu'  
DATA 60,126,255,255,231,231,66,60

Pacman con la bocca chiusa  
DATA 60,126,255,255,255,255,126,60

Spettro  
DATA 56,124,214,214,254,254,170,170

Ora un po' di frutta

Fragola : DATA 24,82,247,255,255,126,60,24  
Lampone : DATA 4,8,8,86,171,213,106,60  
Ciliegia : DATA 8,8,20,20,34,99,243,96  
Pesca : DATA 44,110,231,247,247,247,102,44  
Banana : DATA 2,3,7,14,30,124,248,0  
Prugna : DATA 8,16,24,60,124,62,60,24  
Mela : DATA 24,82,255,255,255,255,126,36

Per concludere la parte della grafica definita dall'utente, presentiamo una serie alternativa di numeri riferiti a forme spesso usate in fasi particolari dei giochi TV.

Un esempio e' il punteggio, inserito in una variabile di stringa con STR# e quindi scelto per mezzo di un loop tra i vari caratteri, l'ultimo dei quali determinato da LEN. Il codice (CODE) di ciascun carattere viene determinato aggiungendo il numero corrispondente alla differenza tra il CODE del digit interessato e il CODE della grafica stessa definita dall'utente.

Ma poiche' gli esempi valgono da sempre piu' delle parole battete la routine che segue. La variabile "S" contiene il punteggio mentre gli user-graphics da 0 a 9 derivano dalle lettere da A e J impostate in "graphic mode". La variabile S# contiene il punteggio da ricavare dalla serie di numeri.

```

40000 LEFT S# STR#
40010 LEFT i=1 TO LEN S#
40020 LEFT S#(i)=CHR#(CODE S#(i)+
)
40030 NEXT i
40040 RETURN

```

Eccovi i grafici :

```

0 DATA 0,60,66,66,98,98,98,60
1 DATA 0,8,8,8,12,12,12,12,
2 DATA 0,124,2,2,60,96,96,62
3 DATA 0,124,2,2,60,6,6,126
4 DATA 0,64,96,100,100,126,4,4
5 DATA 0,62,64,64,60,6,6,126
6 DATA 0,62,64,64,124,70,70,126
7 DATA 0,120,8,8,12,12,12,12
8 DATA 0,60,66,66,60,70,70,60
9 DATA 0,60,66,66,60,6,6,126

```

Dopo aver esaminato alcuni possibili caratteri, vediamo il programma sotto riportato che vi permettera' di effettuare la definizione per conto vostro :

```

00000 PRINT TAB 7;"Generatore di
00010 PRINT "per creare grafici
00020 definiti dall'utente su una matr
00030 ice di 0x0"

```









Note	
10	Inizio
20	Loop per aereo
30	Predisporre l' aereo successivo
40-70	Loop per muovere l' aereo
80-100	Aereo successivo
170	Fine della gara
3000-3190	Predisporre la corsa dell'aereo successivo
4000-4020	Disegna il suolo
4030	Posizione della casa
4100-4190	Disegna lo schermo
4500-4510	Sgancia la bomba
4520	Esplosione
4530-4540	Setta le variabili di "yes" e "bomb"
5000-5490	Inizializzazione
9000-9030	Grafica definita dall' utente
9100-9260	Dati per la grafica.

Capitolo 3

SUONI

Per produrre i suoni lo Spectrum usa il comando BEEP. Il formato dello statement e' BEEP d,n in cui "d" e' il valore numerico della durata della nota e "n" la sua tonalita'. Il principale vantaggio di tale comando e' l' estrema facilita' d' uso. Pur essendo costante, la qualita' del suono, permette la composizione di effetti assai gradevoli. Il maggior svantaggio e' che, durante l' esecuzione dei suoni, risulta inibita ogni altra operazione con conseguente rallentamento dell' intero programma. Per tale motivo, il suo uso viene ristretto in listati relativamente lunghi.

BEEP puo' venire usato in concomitanza con gli statement di READ e DATA per comporre motivetti coi quali accompagnare i games.

Provate quelli che seguono

```

000001  BEEP 10,4
000002  BEEP 10,4
000003  BEEP 10,4
000004  BEEP 10,4
000005  BEEP 10,4
000006  BEEP 10,4
000007  BEEP 10,4
000008  BEEP 10,4
000009  BEEP 10,4
000010  BEEP 10,4
000011  BEEP 10,4
000012  BEEP 10,4
000013  BEEP 10,4
000014  BEEP 10,4
000015  BEEP 10,4
000016  BEEP 10,4
000017  BEEP 10,4
000018  BEEP 10,4
000019  BEEP 10,4
000020  BEEP 10,4
000021  BEEP 10,4
000022  BEEP 10,4
000023  BEEP 10,4
000024  BEEP 10,4
000025  BEEP 10,4
000026  BEEP 10,4
000027  BEEP 10,4
000028  BEEP 10,4
000029  BEEP 10,4
000030  BEEP 10,4
000031  BEEP 10,4
000032  BEEP 10,4
000033  BEEP 10,4
000034  BEEP 10,4
000035  BEEP 10,4
000036  BEEP 10,4
000037  BEEP 10,4
000038  BEEP 10,4
000039  BEEP 10,4
000040  BEEP 10,4
000041  BEEP 10,4
000042  BEEP 10,4
000043  BEEP 10,4
000044  BEEP 10,4
000045  BEEP 10,4
000046  BEEP 10,4
000047  BEEP 10,4
000048  BEEP 10,4
000049  BEEP 10,4
000050  BEEP 10,4
000051  BEEP 10,4
000052  BEEP 10,4
000053  BEEP 10,4
000054  BEEP 10,4
000055  BEEP 10,4
000056  BEEP 10,4
000057  BEEP 10,4
000058  BEEP 10,4
000059  BEEP 10,4
000060  BEEP 10,4
000061  BEEP 10,4
000062  BEEP 10,4
000063  BEEP 10,4
000064  BEEP 10,4
000065  BEEP 10,4
000066  BEEP 10,4
000067  BEEP 10,4
000068  BEEP 10,4
000069  BEEP 10,4
000070  BEEP 10,4
000071  BEEP 10,4
000072  BEEP 10,4
000073  BEEP 10,4
000074  BEEP 10,4
000075  BEEP 10,4
000076  BEEP 10,4
000077  BEEP 10,4
000078  BEEP 10,4
000079  BEEP 10,4
000080  BEEP 10,4
000081  BEEP 10,4
000082  BEEP 10,4
000083  BEEP 10,4
000084  BEEP 10,4
000085  BEEP 10,4
000086  BEEP 10,4
000087  BEEP 10,4
000088  BEEP 10,4
000089  BEEP 10,4
000090  BEEP 10,4
000091  BEEP 10,4
000092  BEEP 10,4
000093  BEEP 10,4
000094  BEEP 10,4
000095  BEEP 10,4
000096  BEEP 10,4
000097  BEEP 10,4
000098  BEEP 10,4
000099  BEEP 10,4
000100  BEEP 10,4

```

E' altresì possibile ottenere ottimi risultati impiegando dei loop FOR...NEXT come nei due esempi qui' di seguito :

```

000001  FOR I=1 TO 10 STEP .5
000002  BEEP I,4
000003  NEXT I

```

```

000001  FOR I=10 TO 1 STEP -.5
000002  BEEP I,4
000003  NEXT I

```

Se vi siete divertiti, battete allora anche questo noto motivetto :

```

000001  FOR I=1 TO 40
000002  BEEP I,4
000003  NEXT I
000004  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000005  BEEP I,4
000006  NEXT I
000007  FOR I=1 TO 40
000008  BEEP I,4
000009  NEXT I
000010  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000011  BEEP I,4
000012  NEXT I
000013  FOR I=1 TO 40
000014  BEEP I,4
000015  NEXT I
000016  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000017  BEEP I,4
000018  NEXT I
000019  FOR I=1 TO 40
000020  BEEP I,4
000021  NEXT I
000022  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000023  BEEP I,4
000024  NEXT I
000025  FOR I=1 TO 40
000026  BEEP I,4
000027  NEXT I
000028  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000029  BEEP I,4
000030  NEXT I
000031  FOR I=1 TO 40
000032  BEEP I,4
000033  NEXT I
000034  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000035  BEEP I,4
000036  NEXT I
000037  FOR I=1 TO 40
000038  BEEP I,4
000039  NEXT I
000040  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000041  BEEP I,4
000042  NEXT I
000043  FOR I=1 TO 40
000044  BEEP I,4
000045  NEXT I
000046  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000047  BEEP I,4
000048  NEXT I
000049  FOR I=1 TO 40
000050  BEEP I,4
000051  NEXT I
000052  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000053  BEEP I,4
000054  NEXT I
000055  FOR I=1 TO 40
000056  BEEP I,4
000057  NEXT I
000058  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000059  BEEP I,4
000060  NEXT I
000061  FOR I=1 TO 40
000062  BEEP I,4
000063  NEXT I
000064  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000065  BEEP I,4
000066  NEXT I
000067  FOR I=1 TO 40
000068  BEEP I,4
000069  NEXT I
000070  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000071  BEEP I,4
000072  NEXT I
000073  FOR I=1 TO 40
000074  BEEP I,4
000075  NEXT I
000076  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000077  BEEP I,4
000078  NEXT I
000079  FOR I=1 TO 40
000080  BEEP I,4
000081  NEXT I
000082  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000083  BEEP I,4
000084  NEXT I
000085  FOR I=1 TO 40
000086  BEEP I,4
000087  NEXT I
000088  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000089  BEEP I,4
000090  NEXT I
000091  FOR I=1 TO 40
000092  BEEP I,4
000093  NEXT I
000094  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000095  BEEP I,4
000096  NEXT I
000097  FOR I=1 TO 40
000098  BEEP I,4
000099  NEXT I
000100  FOR I=40 TO 1 STEP -1
000101  BEEP I,4
000102  NEXT I

```

Volendo, potete anche dotare il vostro Spectrum di un box sonoro (ottimo quello della Tenkolek) per amplificare il segnale presente sulla presa di EAR. Una buona amplificazione si ottiene anche usando da buffer il registratore stesso. Per far cio', collegare un cavetto tra l' uscita EAR dello Spectrum e l' ingresso MIC del registratore dopodiche' dare il "play".



IF A<=B THEN LET C=1

C=(A<=B)

IF A>=B THEN LET C=1

C=(A>=B)

Impiegando espressioni matematiche al posto degli operatori logici, ne deriva che tutte le grandezze diverse da 0, vengono considerate vere e tutte quelle uguali a 0, false. I segni matematici possono essere inseriti in statement di IF...THEN come nella linea : IF A=B THEN LET C=1. In questo caso l'espressione A=B viene considerata esclusivamente numero, che se diverso da 0, rende vera l'espressione permettendo l'esecuzione del comando che segue THEN nella fattispecie LET C=1. Può sorgere il dubbio che l'espressione A=B, così impiegata, equivalga a A<>B, ma ciò non è assolutamente vero come capirete battendo il programmino che segue in cui le forme interessate sono evidenziate in carattere inverso per una maggior chiarezza :

```
10000000 LIST
11000000 PRINT
12000000 PRINT "A = 15"
13000000 PRINT "B = 10"
14000000 IF A<=B THEN LET C=1: GO SUB
15000000 IF A<=B THEN LET C=1: GO SUB
16000000 LET C=(A<=B): GO SUB 100
17000000 LET C=(A<=B): GO SUB 100
18000000 PRINT "C=";C
19000000 RETURN
```

Il risultato è la dimostrazione che A=B possiede un valore puramente matematico e non logico.

Per esaminare i corrispondenti operatori logici dei segni matematici, dobbiamo prendere in considerazione le funzioni AND, OR e NOT. Anche queste possono trovare posto in statement IF...THEN:

IF A=5 AND B=6 THEN...

IF A OR B=2 THEN...

IF A<>0 OR B=2 THEN...

IF NOT A=B THEN...

IF A<>B THEN...

qui notiamo che la seconda e la terza linea riguardano la stessa funzione come pure la quarta e la quinta. Il loro impiego permette di inserire espressioni in statement relativi a "operazioni logiche". Nell'esempio, LET C=(A=3 AND B=2), il valore di C e' 1 solamente se A e' uguale a 3 e B e' uguale a 2. La funzione OR raggiunge lo stesso risultato con l'aiuto di IF...THEN. NOT invece, inverte il valore dell'espressione permettendo l'esecuzione sia nel caso di risultato vero (1), sia nel caso di risultato falso (0). In altre parole, trasforma gli "1" in "0" e gli "0" in "1".

Visto cio' e' ora possibile comprendere l'uso dei segni +, \* e / come operatori logici. Se consideriamo le espressioni facenti parte di IF (espressione) THEN... , se ne deduce che :

"A<B" equivale a "A<>B"

"A+B" equivale a "A OR B". Notate pero' che se A vale 5 e B vale -5, il risultato della somma e' 0 anche se sono entrambi veri.

"A\*B" equivale a "A AND B"

"A/B" equivale ad A stesso, a meno che A sia talmente piccolo rispetto a B che il risultato si approssimi a 0, rivelandosi in tal caso falso.

Gli esempi portati finora per A e B valgono naturalmente anche per le stringhe A# e B#.

Come esempio, supponiamo ora di voler "simulare" l'espressione IF A=B THEN LET C=3 con operatori logici. La forma equivalente risultera' :

```
LET C=(X AND espressione)
```

dove "X" e' il numero (o la stringa) e "C" la grandezza a cui viene attribuito il valore "X" se l'espressione e' vera. Nel caso in cui risulti falsa, "C" varra' 0.

Impiegando l'espressione di cui sopra si otterra'

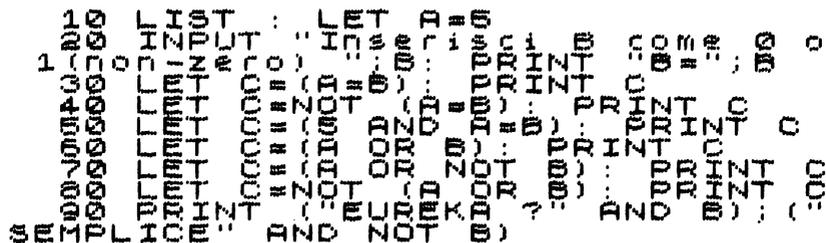
```
LET C=(3 AND A=B)
```

Anche la funzione OR puo' assumere una tale configurazione, naturalmente gli argomenti saranno diversi :

```
LET C=(X OR espressione)
```

"X" e' sempre solo un numero in quanto con OR non si possono usare stringhe. Il valore di C in questo caso risulta 1 con espressione vera e "X" con espressione falsa.

A dimostrazione di cio', fate girare il programma che segue mettendo in pratica quanto avete imparato dal capitolo e analizzando i risultati.



Nell' impiegare i comandi sopra descritti, tenete ben presente che, nell' eseguirli, il computer valuta la priorit  di uno nei confronti dell' altro; il cui grado di e' mostrato nella lista che segue

- "NOT" - Priorita' 4
- "AND" - Priorita' 3
- "OR" - Priorita' 2

da cui deriva che i NOT sono eseguiti per primi, seguiti dagli AND ed infine dagli OR. La priorit  5 e' assegnata alle espressioni. Pertanto, incontrandone una del genere, NOT A=B, il computer esegue prima A=B e poi la inverte col NOT. Pensate ad un esempio in cui una astronave aliena di due caratteri, dall' altezza fissa si debba spostare attraverso allo schermo su di una riga ben specifica. Supponiamo che A sia la variabile che si incrementa per muovere la nave da sinistra a destra e che la sagoma sia disegnata sullo schermo con PRINT AT h,A;"astronave" in cui "h" stabilisce l' altezza costante del volo. Sulla parte bassa dello schermo, e' presente una base missilistica lunga un carattere la cui colonna e' memorizzata nella variabile B, mentre S contiene il punteggio (valutato 10 per ogni singolo alieno) e gli spari del giocatore. Con tutti questi elementi potete gia' stendere una linea di programma per incrementare il punteggio :

```
IF B=A OR B=A+1 THEN LET S=S+10
```

Usando gli operatori logici

```
LET S=S+(10 AND A=B OR B=A+1)
```

Dall' analisi vediamo che A=B e' una espressione che, se vera, conferisce al blocco 10 AND A=B il risultato 10 che viene poi comparato col blocco B=A+1 il quale deve essere per forza falso (infatti A=B=vero). Si ottiene in questo caso il test 10 OR 0 che porta al risultato 10.

Al contrario, se A=B risulta falso e B=A+1 vero, sta a significare che il giocatore ha colpito l' alieno di fronte, ma in questo caso il calcolo del punteggio S viene fatto in modo errato, vediamo :











CRASH,  
LAND,  
SCREEN,  
UPDATE,  
LOOP

"Tokens" per le subroutines

Le lettere maiuscole alle linee 60,140,160,5000,8540 e 8560 vanno battute in "graphic mode" e servono a generare i caratteri richiesti.



```

040001 000000
050000 000000
060000 000000
070000 000000
080000 000000
090000 000000
100000 000000
110000 000000
120000 000000
130000 000000
140000 000000
150000 000000
160000 000000
170000 000000
180000 000000
190000 000000
200000 000000
210000 000000
220000 000000
230000 000000
240000 000000
250000 000000
260000 000000
270000 000000
280000 000000
290000 000000
300000 000000
310000 000000
320000 000000
330000 000000
340000 000000
350000 000000
360000 000000
370000 000000
380000 000000
390000 000000
400000 000000
410000 000000
420000 000000
430000 000000
440000 000000
450000 000000
460000 000000
470000 000000
480000 000000
490000 000000
500000 000000
510000 000000
520000 000000
530000 000000
540000 000000
550000 000000
560000 000000
570000 000000
580000 000000
590000 000000
600000 000000
610000 000000
620000 000000
630000 000000
640000 000000
650000 000000
660000 000000
670000 000000
680000 000000
690000 000000
700000 000000
710000 000000
720000 000000
730000 000000
740000 000000
750000 000000
760000 000000
770000 000000
780000 000000
790000 000000
800000 000000
810000 000000
820000 000000
830000 000000
840000 000000
850000 000000
860000 000000
870000 000000
880000 000000
890000 000000
900000 000000
910000 000000
920000 000000
930000 000000
940000 000000
950000 000000
960000 000000
970000 000000
980000 000000
990000 000000

```

Nonostante questo accorgimento, il lampeggiare dell' oggetto e' ancora percettibile. Provate allora ad aggiungere una linea che prolunghi la permanenza dell' immagine per mezzo di un loop FOR....NEXT oppure di un bit musicale :

```

45 FOR N=1 TO 5:NEXT N
45·BEEP .01,RND*20

```

Il programma cosi' scritto conduce pero' ad un errore in quanto porta il computer a scrivere dove non gli e' possibile. Fatelo girare e rilevate il messaggio che appare quando si blocca. Per ottenere un effetto analogo potete impiegare il loop FOR....NEXT come segue :

```

040001 000000
050000 000000
060000 000000
070000 000000
080000 000000
090000 000000
100000 000000
110000 000000
120000 000000
130000 000000
140000 000000
150000 000000
160000 000000
170000 000000
180000 000000
190000 000000
200000 000000
210000 000000
220000 000000
230000 000000
240000 000000
250000 000000
260000 000000
270000 000000
280000 000000
290000 000000
300000 000000
310000 000000
320000 000000
330000 000000
340000 000000
350000 000000
360000 000000
370000 000000
380000 000000
390000 000000
400000 000000
410000 000000
420000 000000
430000 000000
440000 000000
450000 000000
460000 000000
470000 000000
480000 000000
490000 000000
500000 000000
510000 000000
520000 000000
530000 000000
540000 000000
550000 000000
560000 000000
570000 000000
580000 000000
590000 000000
600000 000000
610000 000000
620000 000000
630000 000000
640000 000000
650000 000000
660000 000000
670000 000000
680000 000000
690000 000000
700000 000000
710000 000000
720000 000000
730000 000000
740000 000000
750000 000000
760000 000000
770000 000000
780000 000000
790000 000000
800000 000000
810000 000000
820000 000000
830000 000000
840000 000000
850000 000000
860000 000000
870000 000000
880000 000000
890000 000000
900000 000000
910000 000000
920000 000000
930000 000000
940000 000000
950000 000000
960000 000000
970000 000000
980000 000000
990000 000000

```

Se lo spostamento del quadrato avviene di una colonna alla volta in linea retta, si impiega di solito uno statement di PRINT che cancelli la figura disegnata dal primo. Notate che l' ultimo quadretto non viene cancellato :

```

040001 000000
050000 000000
060000 000000
070000 000000
080000 000000
090000 000000
100000 000000
110000 000000
120000 000000
130000 000000
140000 000000
150000 000000
160000 000000
170000 000000
180000 000000
190000 000000
200000 000000
210000 000000
220000 000000
230000 000000
240000 000000
250000 000000
260000 000000
270000 000000
280000 000000
290000 000000
300000 000000
310000 000000
320000 000000
330000 000000
340000 000000
350000 000000
360000 000000
370000 000000
380000 000000
390000 000000
400000 000000
410000 000000
420000 000000
430000 000000
440000 000000
450000 000000
460000 000000
470000 000000
480000 000000
490000 000000
500000 000000
510000 000000
520000 000000
530000 000000
540000 000000
550000 000000
560000 000000
570000 000000
580000 000000
590000 000000
600000 000000
610000 000000
620000 000000
630000 000000
640000 000000
650000 000000
660000 000000
670000 000000
680000 000000
690000 000000
700000 000000
710000 000000
720000 000000
730000 000000
740000 000000
750000 000000
760000 000000
770000 000000
780000 000000
790000 000000
800000 000000
810000 000000
820000 000000
830000 000000
840000 000000
850000 000000
860000 000000
870000 000000
880000 000000
890000 000000
900000 000000
910000 000000
920000 000000
930000 000000
940000 000000
950000 000000
960000 000000
970000 000000
980000 000000
990000 000000

```

Gli "Asteroidi" e i giochi Arcade rimediano ai limiti di spazio imposti dai bordi facendo girare attorno gli oggetti, per meglio capire, una astronave che esca dal lato destro dello schermo, rientra immediatamente da quello sinistro progredendo nella sua corsa. Sullo Spectrum, questa funzione si implementa facilmente come dimostrato nel programma sotto riportato. La grandezza "y" che e' il numero della colonna nella quale e' disegnato il quadretto, una volta giunto a 32 torna a 0 ripresentando da capo il disegno. Per ottenere un equal risultato in verticale, andra' interessata "x" con valori da 0 a 22.



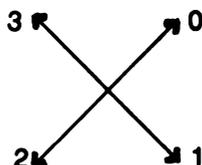
Queste proprietà vengono usate in molti giochi tra cui lo "squash" e' quello che le evidenzia maggiormente. Il nome della variabile usata per la direzione e' di solito "d" oppure "dir" e, nell'esempio dell'invader a "Y", assume due valori ben precisi :

- a) 1, nel qual caso l' incremento vale 1 e l' oggetto si sposta verso destra,
- b) -1, in cui si ha un decremento con l' oggetto che si sposta verso sinistra.

Sempre nello stesso esempio, il valore del "marker" di direzione viene inserito direttamente nel calcolo :

```
LET Y=Y+direzione
```

e una tale forma puo' essere usata in qualsiasi momento per indicare dove l' oggetto deve prendere posto ma non per calcolare il movimento. Il valore del "marker" e' compreso tra 0 e 3 ed i numeri singoli si riferiscono alle direzioni :



E' molto difficile manipolare detti numeri per inserirli direttamente nei calcoli per il movimento, pero' e' possibile ricorrere all' aiuto degli operatori logici visti un capitolo addietro. Guardate :

'x' e' la coordinata x (↓)

'y' e' la coordinata y (→)

'd' e' il puntatore di direzione con i valori corrispondenti al diagramma.

Cosa succede a 'x' e 'y' per diversi valori.

```
1000 LET x=x+(d=1 OR d=2)-(d=0 OR d=3)
```

```
1010 LET y=y+(d<2)-(d>1)
```

Se un oggetto, nel suo spostamento urta una linea orizzontale (vedremo come piu' avanti analizzando SCREEN# e ATTR), puo', sempre usando gli operatori logici, rimbalzare cambiando direzione :



128 (10000000 binario) se il carattere lampeggia con FLASH 1,  
64 (01000000 binario) se il carattere ha luminosita' piu'  
accentuata con BRIGHT 1.

8 il colore di PAPER che occupa il terzo, il quarto e il  
quinto posto dell' equivalente binario.

ATTR e' molto usato, in quanto non distingue se il carattere  
che sta esaminando e' un UDG o meno.

3) POINT. Rende 1 oppure 0. La forma del suo statement e'  
classica "POINT (x,y) in cui "x" e "y" vengono impiegati come  
in PLOT x,y. Il risultato della funzione e' 1 se le coordinate  
'pescano' un punto, mentre e' 0 se riscontrano un vuoto.

Vediamo ora la velocita'. Deve essere tale da mettere in  
condizione il giocatore di poter sparare agli invaders che  
scendono spostandosi casualmente a destra o a sinistra. Sia la  
base che gli alieni, possono uscire dai margini laterali dello  
schermo per riapparire dal lato opposto nella stessa posizione.  
Gli invaders, quattro in tutto, vengono presentati dal computer  
uno per volta rendendo la gara assai interessante anche perche'  
a loro volta possono sparare alla base.

Le coordinate di ogni invader, sono memorizzate in due arrays,  
l' array "a" per le coordinate verticali, il "b" per le  
coordinate orizzontali. I suoi movimenti sono funzione di  
quelli della base e vengono determinati dalla variabile "i"  
presente nella linea 20. Fatta questa doverosa presentazione  
eccovi il programma con relativa documentazione.

#### Elenco delle variabili

h	Record
a\$(.)	Array di caratteri contenente la forma degli alieni.
e\$(.)	Array contenente l' immagine dell' esplosione.
s	Punti.
men	Numero delle basi rimaste.
a(.,)	
b(.,)	Coordinate x e y degli invasori.
p	Numero della colonna della base.
i	Usato nel loop principale per il movimento degli alieni.
il	Usato per calcolare "i".
t1	Numero di pixel della base nello sparo.
dr	Sviluppa la traiettoria in salita dello sparo della base.
	Usato per calcolare se l' invader e' stato colpito.
t2,	
t1	Numero di pixel delle coordinate x e y quando spara l' alieno.
dr	Sviluppa la traiettoria in discesa dello sparo degli alieni.
x,	
i,	

n Variabili per il controllo dei loop.  
 m,  
 c# Usate per la fine della gara.

Le lettere maiuscole nelle linee 140,1010,1020,1040,1510,1520, 7710,7720 riferiti agli statement di PRINT sono tutti caratteri definiti dall'utente(UDG)

Note

10 Inizializza le variabili e scrive le istruzioni.  
 20-100 Parte del loop per muovere gli alieni e per sparare.  
 105-160 Parte del loop per muovere la base e per sparare  
 1000-1060 Calcolo del fuoco  
 1400-1420 Fuoco  
 1500-1540 Calcolo del fuoco  
 1900-1920 Fuoco  
 2000 Incrementa il punteggio  
 3000-3020 Esplosione della base  
 4000-4070 Fine di una parte  
 4080-4180 Fine della gara  
 7000-7100 Scrive le istruzioni  
 7500-7530 Inizializza le variabili permanenti come ad esempio il punteggio.  
 7600-7800 Inizializza le altre variabili e disegna lo schermo  
 9000-9030 Definisce i caratteri UDG  
 9050-9150 Dati per gli UDG  
 9500 Dati per la fine  
 9990-9999 Fine.

```

10 GO TO 7000: REM istr/iniz
20 LET i1=i: LET i=i+1-(4 AND
i1)+3
30 IF a(i)>=2 THEN PRINT AT a(i)
i) b(i);
40 LET a(i)=a(i)+1: LET b(i)=b
(i)+1+INT(RND*3)
50 IF b(i)=30 THEN LET b(i)=0
60 IF b(i)=1 THEN LET b(i)=31
70 PRINT AT a(i),0; " "
80 IF a(i)=20 THEN GO SUB 3000
: REM if i1=i then i=i+1
90 IF a(i)>=2 THEN PRINT AT a(i)
i) b(i);a$(i)
10 IF a(i)>=2 AND RND>.9 THEN
GO SUB 1000: REM explos
10 SUB 1000: REM explos
110 PRINT AT 20,0; " ": LET P=P+
(INKEY#="0")-(INKEY#="1")

```







```

      DATA "U I T T O R I A", "GLI
      DATA "HANNNO VINTO", "LA TERZA
      DATA "ALVE. IMPERATORE", "T
      PRINT AT 10,12; FLASH 1; "CI
      STOP

```

Il programma che segue e' il classico "Space Invaders" con tanto di laser surriscaldabile e di invasori danzanti. Vengono usate delle stringhe in quanto gli alieni, disposti su tre file vanno colpiti uno alla volta. Le file, memorizzate in arrays, vengono duplicate onde permettere il movimento tipico che caratterizza i giochi riguardanti gli "Space Invaders".

#### Elenco delle variabili

b	Altezza degli invaders
h	Altezza di partenza degli invaders
m	Usato per l' alternarsi degli invaders
i	Loop di controllo per stampare gli invaders
a	Numero della colonna del primo invader
s,	
si	Usati per variare la velocita' della base in rapporto agli invaders
p	Numero di colonna della base
in	Usato per leggere la tastiera
k	"Marker" per rilevare se il laser e' surriscaldato o no
c	Numero degli invaders colpiti
l	Livello di temperatura del laser
d	Variabile per la direzione degli invaders
s	Livello di terra per vedere se gli invaders hanno toccato il fondo
men	Numero di basi rimaste
wave	Numero delle alternanze
v,	
x	Usati per i dati del motivetto
sc	Punti
i	Distanza della traiettoria degli spari
n	Numero di pixel della base
t	Usato per controllare la stringa e per vedere se ogni invader e' stato colpito
z	Usato assieme a "t"
a*(.)	Arrays per la memorizzazione degli invaders
b*	Stringa vuota per controllare la comparazione ad a* di una riga di invader
n	Tono della nota suonata
clr	Usato per cancellare la tastiera
FIRE,	
HIT,	
SCREEN,	
SCORE	Memorizzano per chiarezza i numeri di partenza delle subroutines

Vi sono degli user defined-graphics alle linee :  
90,5160 e 5170

Note

- 10 Inizializzazione e istruzioni
- 30-60 Muove gli invaders
- 70-120 Movimento della base e sparo
- 130-160 Laser
- 170 Rileva se gli invader sono alla fine della linea
- 180-250 Inizializzazione per una nuova ondata e una nuova base se gli invader sono atterrati
- 800-830 Suona il motivetto
- 900-930 Usato per la fine della partita
- 2000-2050 Prepara lo sparo
- 2060-2080 Laser
- 2100-2200 Fuoco e esplosioni
- 3000-3060 Considera quando l' invader risulta colpito
- 4000 Presenta il punteggio
- 5010-5030 Considera le variabili permanenti come i punti
- 5150-5280 Considera le altre variabili
- 5300 Chiede se lo schermo e' disegnato
- 6000-6100 Disegna lo schermo
- 8000-8010 Dati per il motivo
- 9000-9030 Definisce gli UDG
- 9100-9160 Dati per UDG

```

TO 0000: REM INIZ
    0001:
    0002:
    0003:
    0004:
    0005:
    0006:
    0007:
    0008:
    0009:
    0010:
    0011:
    0012:
    0013:
    0014:
    0015:
    0016:
    0017:
    0018:
    0019:
    0020:
    0021:
    0022:
    0023:
    0024:
    0025:
    0026:
    0027:
    0028:
    0029:
    0030:
    0031:
    0032:
    0033:
    0034:
    0035:
    0036:
    0037:
    0038:
    0039:
    0040:
    0041:
    0042:
    0043:
    0044:
    0045:
    0046:
    0047:
    0048:
    0049:
    0050:
    0051:
    0052:
    0053:
    0054:
    0055:
    0056:
    0057:
    0058:
    0059:
    0060:
    0061:
    0062:
    0063:
    0064:
    0065:
    0066:
    0067:
    0068:
    0069:
    0070:
    0071:
    0072:
    0073:
    0074:
    0075:
    0076:
    0077:
    0078:
    0079:
    0080:
    0081:
    0082:
    0083:
    0084:
    0085:
    0086:
    0087:
    0088:
    0089:
    0090:
    0091:
    0092:
    0093:
    0094:
    0095:
    0096:
    0097:
    0098:
    0099:
    0100:
    0101:
    0102:
    0103:
    0104:
    0105:
    0106:
    0107:
    0108:
    0109:
    0110:
    0111:
    0112:
    0113:
    0114:
    0115:
    0116:
    0117:
    0118:
    0119:
    0120:
    0121:
    0122:
    0123:
    0124:
    0125:
    0126:
    0127:
    0128:
    0129:
    0130:
    0131:
    0132:
    0133:
    0134:
    0135:
    0136:
    0137:
    0138:
    0139:
    0140:
    0141:
    0142:
    0143:
    0144:
    0145:
    0146:
    0147:
    0148:
    0149:
    0150:
    0151:
    0152:
    0153:
    0154:
    0155:
    0156:
    0157:
    0158:
    0159:
    0160:
    0161:
    0162:
    0163:
    0164:
    0165:
    0166:
    0167:
    0168:
    0169:
    0170:
    0171:
    0172:
    0173:
    0174:
    0175:
    0176:
    0177:
    0178:
    0179:
    0180:
    0181:
    0182:
    0183:
    0184:
    0185:
    0186:
    0187:
    0188:
    0189:
    0190:
    0191:
    0192:
    0193:
    0194:
    0195:
    0196:
    0197:
    0198:
    0199:
    0200:
    0201:
    0202:
    0203:
    0204:
    0205:
    0206:
    0207:
    0208:
    0209:
    0210:
    0211:
    0212:
    0213:
    0214:
    0215:
    0216:
    0217:
    0218:
    0219:
    0220:
    0221:
    0222:
    0223:
    0224:
    0225:
    0226:
    0227:
    0228:
    0229:
    0230:
    0231:
    0232:
    0233:
    0234:
    0235:
    0236:
    0237:
    0238:
    0239:
    0240:
    0241:
    0242:
    0243:
    0244:
    0245:
    0246:
    0247:
    0248:
    0249:
    0250:
    0251:
    0252:
    0253:
    0254:
    0255:
    0256:
    0257:
    0258:
    0259:
    0260:
    0261:
    0262:
    0263:
    0264:
    0265:
    0266:
    0267:
    0268:
    0269:
    0270:
    0271:
    0272:
    0273:
    0274:
    0275:
    0276:
    0277:
    0278:
    0279:
    0280:
    0281:
    0282:
    0283:
    0284:
    0285:
    0286:
    0287:
    0288:
    0289:
    0290:
    0291:
    0292:
    0293:
    0294:
    0295:
    0296:
    0297:
    0298:
    0299:
    0300:
    0301:
    0302:
    0303:
    0304:
    0305:
    0306:
    0307:
    0308:
    0309:
    0310:
    0311:
    0312:
    0313:
    0314:
    0315:
    0316:
    0317:
    0318:
    0319:
    0320:
    0321:
    0322:
    0323:
    0324:
    0325:
    0326:
    0327:
    0328:
    0329:
    0330:
    0331:
    0332:
    0333:
    0334:
    0335:
    0336:
    0337:
    0338:
    0339:
    0340:
    0341:
    0342:
    0343:
    0344:
    0345:
    0346:
    0347:
    0348:
    0349:
    0350:
    0351:
    0352:
    0353:
    0354:
    0355:
    0356:
    0357:
    0358:
    0359:
    0360:
    0361:
    0362:
    0363:
    0364:
    0365:
    0366:
    0367:
    0368:
    0369:
    0370:
    0371:
    0372:
    0373:
    0374:
    0375:
    0376:
    0377:
    0378:
    0379:
    0380:
    0381:
    0382:
    0383:
    0384:
    0385:
    0386:
    0387:
    0388:
    0389:
    0390:
    0391:
    0392:
    0393:
    0394:
    0395:
    0396:
    0397:
    0398:
    0399:
    0400:
    0401:
    0402:
    0403:
    0404:
    0405:
    0406:
    0407:
    0408:
    0409:
    0410:
    0411:
    0412:
    0413:
    0414:
    0415:
    0416:
    0417:
    0418:
    0419:
    0420:
    0421:
    0422:
    0423:
    0424:
    0425:
    0426:
    0427:
    0428:
    0429:
    0430:
    0431:
    0432:
    0433:
    0434:
    0435:
    0436:
    0437:
    0438:
    0439:
    0440:
    0441:
    0442:
    0443:
    0444:
    0445:
    0446:
    0447:
    0448:
    0449:
    0450:
    0451:
    0452:
    0453:
    0454:
    0455:
    0456:
    0457:
    0458:
    0459:
    0460:
    0461:
    0462:
    0463:
    0464:
    0465:
    0466:
    0467:
    0468:
    0469:
    0470:
    0471:
    0472:
    0473:
    0474:
    0475:
    0476:
    0477:
    0478:
    0479:
    0480:
    0481:
    0482:
    0483:
    0484:
    0485:
    0486:
    0487:
    0488:
    0489:
    0490:
    0491:
    0492:
    0493:
    0494:
    0495:
    0496:
    0497:
    0498:
    0499:
    0500:
    0501:
    0502:
    0503:
    0504:
    0505:
    0506:
    0507:
    0508:
    0509:
    0510:
    0511:
    0512:
    0513:
    0514:
    0515:
    0516:
    0517:
    0518:
    0519:
    0520:
    0521:
    0522:
    0523:
    0524:
    0525:
    0526:
    0527:
    0528:
    0529:
    0530:
    0531:
    0532:
    0533:
    0534:
    0535:
    0536:
    0537:
    0538:
    0539:
    0540:
    0541:
    0542:
    0543:
    0544:
    0545:
    0546:
    0547:
    0548:
    0549:
    0550:
    0551:
    0552:
    0553:
    0554:
    0555:
    0556:
    0557:
    0558:
    0559:
    0560:
    0561:
    0562:
    0563:
    0564:
    0565:
    0566:
    0567:
    0568:
    0569:
    0570:
    0571:
    0572:
    0573:
    0574:
    0575:
    0576:
    0577:
    0578:
    0579:
    0580:
    0581:
    0582:
    0583:
    0584:
    0585:
    0586:
    0587:
    0588:
    0589:
    0590:
    0591:
    0592:
    0593:
    0594:
    0595:
    0596:
    0597:
    0598:
    0599:
    0600:
    0601:
    0602:
    0603:
    0604:
    0605:
    0606:
    0607:
    0608:
    0609:
    0610:
    0611:
    0612:
    0613:
    0614:
    0615:
    0616:
    0617:
    0618:
    0619:
    0620:
    0621:
    0622:
    0623:
    0624:
    0625:
    0626:
    0627:
    0628:
    0629:
    0630:
    0631:
    0632:
    0633:
    0634:
    0635:
    0636:
    0637:
    0638:
    0639:
    0640:
    0641:
    0642:
    0643:
    0644:
    0645:
    0646:
    0647:
    0648:
    0649:
    0650:
    0651:
    0652:
    0653:
    0654:
    0655:
    0656:
    0657:
    0658:
    0659:
    0660:
    0661:
    0662:
    0663:
    0664:
    0665:
    0666:
    0667:
    0668:
    0669:
    0670:
    0671:
    0672:
    0673:
    0674:
    0675:
    0676:
    0677:
    0678:
    0679:
    0680:
    0681:
    0682:
    0683:
    0684:
    0685:
    0686:
    0687:
    0688:
    0689:
    0690:
    0691:
    0692:
    0693:
    0694:
    0695:
    0696:
    0697:
    0698:
    0699:
    0700:
    0701:
    0702:
    0703:
    0704:
    0705:
    0706:
    0707:
    0708:
    0709:
    0710:
    0711:
    0712:
    0713:
    0714:
    0715:
    0716:
    0717:
    0718:
    0719:
    0720:
    0721:
    0722:
    0723:
    0724:
    0725:
    0726:
    0727:
    0728:
    0729:
    0730:
    0731:
    0732:
    0733:
    0734:
    0735:
    0736:
    0737:
    0738:
    0739:
    0740:
    0741:
    0742:
    0743:
    0744:
    0745:
    0746:
    0747:
    0748:
    0749:
    0750:
    0751:
    0752:
    0753:
    0754:
    0755:
    0756:
    0757:
    0758:
    0759:
    0760:
    0761:
    0762:
    0763:
    0764:
    0765:
    0766:
    0767:
    0768:
    0769:
    0770:
    0771:
    0772:
    0773:
    0774:
    0775:
    0776:
    0777:
    0778:
    0779:
    0780:
    0781:
    0782:
    0783:
    0784:
    0785:
    0786:
    0787:
    0788:
    0789:
    0790:
    0791:
    0792:
    0793:
    0794:
    0795:
    0796:
    0797:
    0798:
    0799:
    0800:
    0801:
    0802:
    0803:
    0804:
    0805:
    0806:
    0807:
    0808:
    0809:
    0810:
    0811:
    0812:
    0813:
    0814:
    0815:
    0816:
    0817:
    0818:
    0819:
    0820:
    0821:
    0822:
    0823:
    0824:
    0825:
    0826:
    0827:
    0828:
    0829:
    0830:
    0831:
    0832:
    0833:
    0834:
    0835:
    0836:
    0837:
    0838:
    0839:
    0840:
    0841:
    0842:
    0843:
    0844:
    0845:
    0846:
    0847:
    0848:
    0849:
    0850:
    0851:
    0852:
    0853:
    0854:
    0855:
    0856:
    0857:
    0858:
    0859:
    0860:
    0861:
    0862:
    0863:
    0864:
    0865:
    0866:
    0867:
    0868:
    0869:
    0870:
    0871:
    0872:
    0873:
    0874:
    0875:
    0876:
    0877:
    0878:
    0879:
    0880:
    0881:
    0882:
    0883:
    0884:
    0885:
    0886:
    0887:
    0888:
    0889:
    0890:
    0891:
    0892:
    0893:
    0894:
    0895:
    0896:
    0897:
    0898:
    0899:
    0900:
    0901:
    0902:
    0903:
    0904:
    0905:
    0906:
    0907:
    0908:
    0909:
    0910:
    0911:
    0912:
    0913:
    0914:
    0915:
    0916:
    0917:
    0918:
    0919:
    0920:
    0921:
    0922:
    0923:
    0924:
    0925:
    0926:
    0927:
    0928:
    0929:
    0930:
    0931:
    0932:
    0933:
    0934:
    0935:
    0936:
    0937:
    0938:
    0939:
    0940:
    0941:
    0942:
    0943:
    0944:
    0945:
    0946:
    0947:
    0948:
    0949:
    0950:
    0951:
    0952:
    0953:
    0954:
    0955:
    0956:
    0957:
    0958:
    0959:
    0960:
    0961:
    0962:
    0963:
    0964:
    0965:
    0966:
    0967:
    0968:
    0969:
    0970:
    0971:
    0972:
    0973:
    0974:
    0975:
    0976:
    0977:
    0978:
    0979:
    0980:
    0981:
    0982:
    0983:
    0984:
    0985:
    0986:
    0987:
    0988:
    0989:
    0990:
    0991:
    0992:
    0993:
    0994:
    0995:
    0996:
    0997:
    0998:
    0999:
    1000:

```







v,  
i,  
l Variabili di controllo per i loops ecc.

I caratteri grafici da definire battendo le maiuscole in "graphic mode", trovano posto nelle linee :  
300, "B", 310, "U", "D", "L", "R", 330, "O", 510, "A", 1200, "C", 5000, "Q".

#### Note

10	Inizializzazione e istruzioni
20-50	Tastiera *
60-70	Testa per vedere se qualcosa e' stato colpito
90	Tratta il limite di tempo
100-110	Tratta la coda
120	Inserisce i valori nell' array
300-310	Subroutine per il disegno della testa
500-550	Disegna una nuova mela, il punteggio e suona il motivetto
1000-1010	Predisporre i record
1020-1050	Istruzioni
1060-1080	Istruzioni circa i limiti di tempo

Nel caso possediate uno Spectrum a 16K, dovete apportare le modifiche che seguono :

Linee 20,30,110,520,5020,1170,1180. Cambiare ogni numero 500 in 190 e ogni 499 in 179. Se non fate cio' il programma impegna troppa memoria e si blocca con l' errore 4 "Out of memory".

1090-1150	Selezione dei livelli di abilita'
1160	Colori, che potete anche variare
1170-1190	Inizializzazione
1200-1220	Disegna lo schermo
4000-4020	Definisce gli UDG
4030-4100	Dati per gli UDG
5000-5050	Non disegna la coda alla fine della gara
5100-5110	Punti
5120	Presenta il record precedente se non e' stato battuto
5130-5240	Presenta il nuovo record nel caso sia stato ottenuto
5250-5320	Presenta la tavola dei record e il "bit per la fine"
9000	Dati per il motivetto

#### Serpenti

```
1 GO SUB 4000: GO TO 1000
2 LET H=H-1: IF H=0 THEN LET
H=100000
3 LET J=J-1: IF J=0 THEN LET
J=40000
4 LET A$=INKEY$: IF A$>"4" AN
D A$<"0" THEN LET A$=A$
```

















-----

SCROLLING

"Scrolling" e' il nome dato all' effetto per cui tutti gli oggetti disegnati sullo schermo (siano questi parole, spazi, simboli o altro) si muovono assieme nella medesima direzione. E' chiaramente visibile dando il comando LIST in presenza di programmi di una certa lunghezza.

Il computer lista una "videata", quindi si arresta presentando la richiesta 'scroll?' a cui l' operatore puo' rispondere a seconda delle proprie necessita' premendo un tasto qualsiasi per lo scrolling dello schermo verso l' alto, oppure digitando "n", "STOP" o "BREAK" (CAPS SHIFT+SPACE) per arrestare il programma. Questa particolare proprieta' viene sfruttata di buon grado in diversi games quando, ad esempio, si voglia ottenere una astronave in viaggio attraverso ad uno stormo di meteore. Facendo scorrere il paesaggio e mantenendo ferma, o quasi, la navetta, si ha infatti l' impressione che questa si muova in una certa direzione. In condizioni normali, pero', lo Spectrum presenta la scritta 'scroll?' dopo lo scorrimento di ogni 22 righe, il che, nel bel mezzo di un game, non e' molto ben accetto. A tale inconveniente si rimedia semplicemente effettuando una POKE, come avviene nella linea 20 del prossimo programma, e facendola seguire da uno statement di PRINT (linea 50) che porta la posizione di scrittura al limite inferiore dello schermo.

Siete al comando di una astronave che dovete pilotare con i tasti 5 e 8 i quali hanno il potere di cambiare la direzione di marcia per evitare collisioni con le meteore. Attenti perche' l' astronave che lascia dietro a se una coda luminosa, effetto dello scrolling, puo' rimbalzare sui fianchi dello schermo. La lettera "A", presente alla linea 50, va battuta in "graphic mode".

```

100 **
110 GOTO 150
120 PRINT "scroll?"
130 IF INKEY="" THEN GOTO 130
140 IF INKEY="N" THEN GOTO 150
150 PRINT "STOP"
160 IF INKEY="" THEN GOTO 160
170 IF INKEY="A" THEN GOTO 180
180 PRINT "BREAK"
190 IF INKEY="" THEN GOTO 190
200 POKE 23048,0
210 PRINT "A"
220 GOTO 150
230 GOTO 150
240 GOTO 150
250 GOTO 150
260 GOTO 150
270 GOTO 150
280 GOTO 150
290 GOTO 150
300 GOTO 150
310 GOTO 150
320 GOTO 150
330 GOTO 150
340 GOTO 150
350 GOTO 150
360 GOTO 150
370 GOTO 150
380 GOTO 150
390 GOTO 150
400 GOTO 150
410 GOTO 150
420 GOTO 150
430 GOTO 150
440 GOTO 150
450 GOTO 150
460 GOTO 150
470 GOTO 150
480 GOTO 150
490 GOTO 150
500 PRINT "A"
510 GOTO 150
520 GOTO 150
530 GOTO 150
540 GOTO 150
550 GOTO 150
560 GOTO 150
570 GOTO 150
580 GOTO 150
590 GOTO 150
600 GOTO 150
610 GOTO 150
620 GOTO 150
630 GOTO 150
640 GOTO 150
650 GOTO 150
660 GOTO 150
670 GOTO 150
680 GOTO 150
690 GOTO 150
700 GOTO 150
710 GOTO 150
720 GOTO 150
730 GOTO 150
740 GOTO 150
750 GOTO 150
760 GOTO 150
770 GOTO 150
780 GOTO 150
790 GOTO 150
800 GOTO 150
810 GOTO 150
820 GOTO 150
830 GOTO 150
840 GOTO 150
850 GOTO 150
860 GOTO 150
870 GOTO 150
880 GOTO 150
890 GOTO 150
900 GOTO 150
910 GOTO 150
920 GOTO 150
930 GOTO 150
940 GOTO 150
950 GOTO 150
960 GOTO 150
970 GOTO 150
980 GOTO 150
990 GOTO 150

```





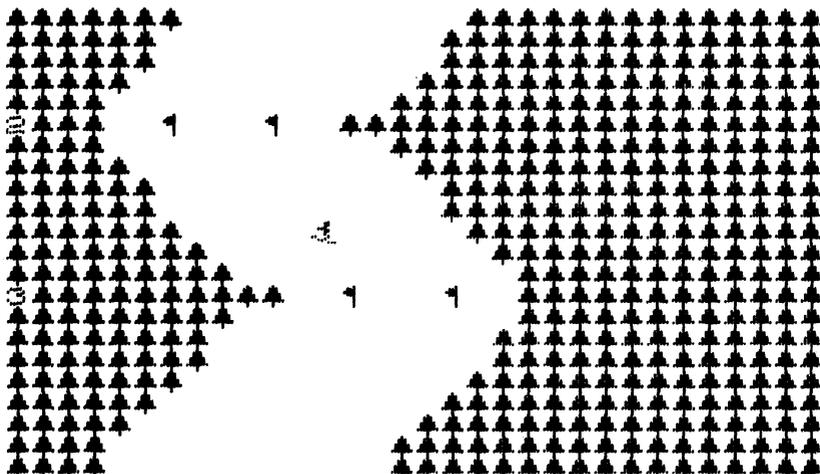




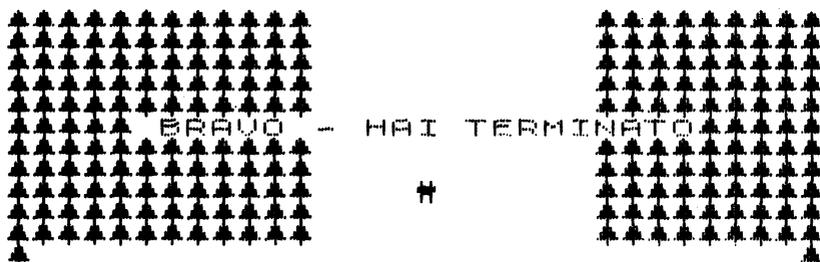








- z# Stringa contenente una fila intera di alberi presentata con dei PRINT
- a(.) Array relativo al motivetto
- m Si alterna tra 0 e 8 per suonare la prima o la seconda meta' della melodia
- e Marker per rilevare se lo sciatore si e' schiantato o no
- s Loop che predispone il conteggio delle porte
- g# Stringa contenente la porta. Contiene i caratteri di controllo del colore. Lo sciatore deve passarvi in mezzo ma non attorno
- n,
- i Usate come variabili di controllo dei loops



Caratteri UDG sono presenti alle linee 318-graphic B; 320 graphic E; e 5120-graphic D.







-----

USO DEGLI ARRAY

Gli array (matrici) sono delle variabili e come tali vanno usati anche se e' possibile affidargli diversi altri compiti. Esistono, come per le variabili, due tipi di array : quelli numerici che contengono unicamente numeri e quelli di caratteri che memorizzano lettere o stringhe. Per comprenderne bene la struttura, immaginateli disposti come una tabellina divisa in settori ciascuno dei quali ospita un numero o un carattere. Prima di poterli usare, vanno dimensionati per mezzo dello statement DIM :

10 DIM A (500)

In tal modo si prenota lo spazio in memoria per la "tabella" di nome A, la quale inizialmente ha tutti i suoi elementi a 0. Il nome e' seguito da un numero racchiuso tra parentesi chiamato "subscript" della variabile. Analogamente avviene per gli array di caratteri.

10 DIM A\$ (500)

significa che l'array A e' formato da 500 elementi ognuno dei quali contiene un carattere che inizialmente e' uno spazio. Provate ad aggiungere alla linea di cui sopra :

20 LET A\$ (1)="Ciao"

e quindi date il RUN. Fatto cio' inserite il comando diretto, PRINT A\$ (1) e vedrete che la risposta sullo schermo non sara' "Ciao" bensì solo "C" in quanto ogni singolo elemento non puo' memorizzare piu' di un carattere. Volendo pertanto sistemare "Ciao" in un array dovrete ricorrere a piu' di una dimensione come dimostrato facilmente da :

10 DIM A\$(100,5)

In questo modo avrete dimensionato una matrice da 100\*5=500 elementi in totale. Battete ora :

20 LET A\$(1)= "Ciao"

fatelo girare e quindi date PRINT A\$(1). A questo punto la risposta sara' "Ciao" in virtu' del fatto che A\$(1) viene considerato come un array a se' stante lungo 5 caratteri. L'analisi di ogni sua parte e' facilmente ottenibile studiando lo statement :

30 PRINT A\$(1),A\$(1,3)





```

000000 NEXT D: NEXT I: RETURN
100000 DATA 100,100,24,100,126,0,3
200000
300000
400000
411000 DATA 51,51,204,204,51,51,20
4.2004

```

Gli UDG sono insiti nel listato alle linee 50-graphic A, 90-graphic B, 5320-graphic A.

Ogni giocatore puo' scommettere su quale pulce vincera'; se entrambi sbagliano, perdono la cifra puntata mentre se vincono incrementano il bottino.

Le matrici possono essere impiegate anche come "marker" dello stato di qualsiasi cosa presente sullo schermo. Lo vedremo tra poco nell'impegnativo programma "ICBM".

Gli array di stringhe trovano particolare uso nella presentazione del display. Battete il programmino che segue il quale, anche senza l'uso di array, da' l'impressione del movimento continuo :

```

10 LET a$="
200000
300000
400000
500000
600000
700000
800000
900000
#(1 TO 30)
100 LET I=I+1-(30 AND I=30)
200 GO TO 50

```

Sullo stesso principio, il prossimo che di linee in movimento ne presenta tre :

```

10 LET a$="
200000
300000
400000
500000
600000
700000
800000
900000
#(1 TO 30)
100 LET I=I+1-(30 AND I=30)
200 GO TO 50

```

Piu' difficile si presenta il discorso quando le tre linee devono scorrere in direzioni differenti. Il programmino che segue impiega due variabili denominate "i" per sfilare la linea di centro verso destra e le due laterali verso sinistra.

```

10 LET a$="
20 LET il=1: LET ir=1

```

```

0000400 FOR ORDER 0: TO PAPER 0: CLS
0000400 FOR ORDER 7: TO INKEY 1
0000400 LET it=#1: TO INKEY
0000400 IN) PRINT AT 0+n*2,1: a$(it TO 0
0000400 # (1 TO it)
0000400 INKEY TO it)
0000400 LET i=i+1-(30 AND i(=30))
0000400 LET i=i-1+(30 AND i(=1))
0000400 GOTO 000

```

Il risultato e' accettabile, ma desiderando variare la velocita' di scorrimento e' necessario apportare complicazioni al programma. E qui subentrano gli array. Per ogni riga, sono a disposizione diversi "quadri" ordinati in modo che la loro sequenza dia l'impressione del movimento. I "quadri" sono memorizzati in un array e le righe in un'altra dimensione dello stesso array.

Per ottenere il movimento di tre righe separate, dovrete ricorrere allo statement DIM A\$(3,n1,n2) in cui "n1" e' il numero dei quadri prima che la sequenza si ripeta e "n2" e' la lunghezza di ogni quadro nell'array di stringhe. I due programmi che seguono, mostrano gli array in azione. Nel primo, "Snakey", disponete di un serpente (formato da una fila di "V") che voi dovete guidare in uno stretto cunicolo badando di evitare i blocchi che vi si fanno incontro. La testa del serpente, rappresentata dalla prima "V", la spostate a sinistra con il tasto 5 e a destra con il tasto 8. La partita ha termine dopo aver urtato dieci blocchi ognuno dei quali viene segnalato a fianco con il numero relativo lampeggiante.

Elenco delle variabili.

a(.)      Array con i dati del motivo  
c      Contatore per la parte di array interessata  
a      Posizione dei blocchi  
p      Numero della colonna con la testa del serpente  
n      Numero dei blocchi urtati  
s      Punti  
i      Controllo dei vari loop  
v      Durata della nota del motivetto  
x      Tono della nota  
x#      Scrive i messaggi a fine gara  
a      Variabile di controllo per predisporre a(.)

```

0000100 CLS
0000100 LOCALS
0000100 LET SUB $=5000
0000100 INKEY $=#INT (AND #4)+10
0000100 FOR ORDER 0: TO INKEY 2: PRINT AT 21,
0000100 PRINT
0000100 LET P=P+(INKEY$="#8" AND P<1
0000100)-(INKEY$="#5" AND P>10)
0000100 INKEY P: BEEP (10,P)=10 THEN LET
0000100 n=n+1: BEEP .03,24: PRINT AT 21,

```



70	Disegna il serpente e i blocchi
80	Musica
90	Punti
200-210	Fine della partita
220-240	Bit di fine gara
350-4990	Fine del programma
5000-5010	Inserisce i dati nell' array
5020-5030	Definisce le altre variabili
8000-8030	Dati per il motivo durante la gara
8100	Dati per il motivo di fine gara
8200-8240	Dati per messaggio a fine programma

Il secondo programma, "ICBM", e' una versione del piu' noto "Missile command".

Scopo del game, e' il salvataggio di sei citta', mostrate sottoforma di blocchi, da uno stormo di missili che si presentano ad ondate successive di venti elementi, ognuna piu' veloce della precedente. Potete distruggere i missili in caduta posizionandovi al disotto e sparando con lo 0.

La vostra posizione varia in senso antiorario col tasto "6" e in senso orario col "7". Se avete qualche perplessita', consultate la freccia nella parte superiore dello schermo. Il game ha termine con la distruzione delle sei citta'. Ad ogni 10.000 punti vi viene regalata una citta', il numero dei punti aumenta ad ogni ondata e varia a seconda dei missili colpiti e delle munizioni risparmiate...il resto lo scoprirete da voi.

#### Elenco delle variabili

mis	Missile in discesa dal cielo
f(.)	Array relativo ai missili
m(.)	Punto di origine dei missili situato sulla parte alta dello schermo
x(.)	Coordinata orizzontale della testa del missile
y(.)	Coordinata verticale della testa del missile
d(.)	Numero dei pixel necessario al missile per raggiungere la citta' da distruggere
b(.)	Citta' selezionata dal missile. Se e' la 3 il missile centra la base
c(.)	Array che riporta quale delle citta' sia stata distrutta
a(.)	Citta' selezionata (in b(.)) sottoforma del numero di pixel orizzontale
c	Numero delle citta' distrutte
x	Coordinata orizzontale della base
y	Coordinata verticale della base
b*	Usata per l' input
dir	Direzione della base 0=su, 1=su a destra, 2 a destra ecc...
move	Numero dei pixel della base mossi ogni volta (diminuisce man mano che la gara si fa piu' difficoltosa)
ammo	Munizioni residue
count	Missili per ogni ondata

ink Colore di INK  
 z Usato come controllo dei loop per vedere se ogni missile colpisce (linee 420-460)  
 n1 Valore per predisporre un nuovo missile  
 sc Punti  
 dd Grado di difficolta'  
 paper Colore di PAPER  
 te Valore temporaneo di b(.) per calcolare la scrittura della colonna per l' esplosione della citta'  
  
 city Quale citta' e' esplosa  
 mark Usato per calcolare se tutte le citta' sono state colpite  
  
 wave Conto delle ondate  
 abm Punti delle munizioni rimaste  
 city Punti delle citta' rimaste  
 down Numero dei pixel relativi ai missili caduti dopo ogni ondata  
  
 ink 1 Colore delle munizioni a terra  
 sc 1 Punteggio in 10.000, usato per calcolare quando dare una citta' gratis  
  
 xc Memorizzazione delle citta' elargite. Se tutte le citta' sono ancora in piedi dopo aver raggiunto i 10.000 punti, la citta' viene conservata per ulteriori bisogni  
  
 nc Posizionamento random della nuova citta'  
 a1,  
 a2,  
 a3 Usati per la casualita' dei colori di INK e PAPER

```

10 GO TO 3000: REM Iniz
1000 GO TO 3000
10000 REM 10000
11000 LET m(mis)=mis+1-(4 AND mis=4)
12000 IF r(mis) THEN GO TO 3000
13000 INVERSE 0
14000 PLOT m(mis),160: DRAW x(mis)
15000 LET u(mis)=1000
16000 LET u(mis)=u(mis)-down
17000 LET x(mis)=x(mis)+(d(mis)*d
03500 INVERSE 0
17000 IF u(mis)<16 THEN GO SUB 60
04000 PLOT 190
18000 PLOT m(mis),160: DRAW x(mis)
19000 LET u(mis)=1000
20000 IF u=0 THEN GO TO 4000: REM
21000 INVERSE 1: PLOT
22000 LET x=100: DRAW
23000 LET y=4
24000 LET a=0: TH
25000 IF a#d#x THEN a#d#x+1: AND a#4
26000 IF a#d#x THEN a#d#x+1: AND a#4
27000 IF a#d#x THEN a#d#x+1: AND a#4
28000 IF a#d#x THEN a#d#x+1: AND a#4
29000 IF a#d#x THEN a#d#x+1: AND a#4
30000 END a#d#x

```









3100-3140	Inizializzazione delle variabili (anche 3220-3230)
3200	Array per i missili
3240	Predisporre i missili
3300	Inizializza l'attraversamento del cursore
3400	Disegna lo schermo
4000	Fine della gara
4000-9020	Definisce gli UDG
9100-9130	Dati per gli UDG



-----  
 PEEK e POKE

Sono senza dubbio due tra i comandi piu' usati dello Spectrum. Per capire bene le funzioni che essi svolgono, e' necessario conoscere l' hardware della macchina e il suo funzionamento. Come gia' saprete, ogni computer possiede una memoria la quale si divide in due tipi ben distinti. La ROM (abbreviazione che sta per Read Only Memory = memoria a sola lettura) contiene le informazioni necessarie al funzionamento della CPU (Central Processing Unit = Unita' centrale di processo o piu' semplicemente microprocessore) le quali rimangono memorizzate anche quando l' apparecchio viene spento. Il contenuto della ROM non puo' venire alterato in alcun modo.

Il secondo tipo di memoria si chiama RAM (Random Access Memory = Memoria ad accesso casuale) e memorizza i dati provenienti dalla CPU. Le informazioni e i dati in gioco, sono tutto quanto presente in un programma e visualizzato sullo schermo a partire dalla grafica definita dall' utente (UDG) per arrivare alle variabili del sistema. Al contrario di quanto accade per la ROM, il contenuto della RAM va perso quando si toglie corrente e puo' venir alterato in qualsiasi momento.

Vediamo ora in quale modo viene memorizzata una informazione. Immaginatevi la memoria suddivisa in compartimenti ognuno dei quali in grado di contenere un numero; sia la quantita' dei primi che quella dei secondi dipende dal tipo di computer. Lo Spectrum dispone di 65536 (da 0 a 65535) compartimenti, chiamati bytes capaci ognuno di memorizzare un numero compreso entro la gamma 0-255. Per comodita' i bytes vengono raggruppati a mille per volta e ognuno di tali gruppi e' conosciuto col nome di "Kilobyte", abbreviato con "K". Per essere piu' precisi, un K equivale a 1024 bytes.

Il comando PEEK vi permette di accedere a questi bytes con la forma "PEEK n" dove "n" e' appunto il byte da esaminare.

Il comando POKE, invece, vi abilita addirittura a cambiare il contenuto per mezzo dello statement "POKE n,m" in cui "n" e' il byte, o meglio l' indirizzo, presso il quale effettuare la variazione e "m" il valore del nuovo dato compreso tra 0 e 255. POKE viene quindi usato per memorizzare nuovi dati, in una area di memoria riservata e PEEK per andarli a ripescare.

Vi sono diversi modi per riservare la memoria onde proteggere i dati da alterazioni accidentali. Uno di questi sistemi prevede l' uso dello statement di REM.

Se la prima linea e' :

```
1 REM AAA
```

La memoria viene prenotata sotto il segno delle A. Provate a battere questa linea facendola seguire dal comando diretto POKE 23760,127 e vedrete che, listando nuovamente la linea, al posto della prima A troverete il simbolo di copyright corrispondente

appunto al carattere 127. Provate con altri valori. L'indirizzo 23760 si riferisce appunto al primo carattere dopo il REM presente alla linea 1. Per pochi dati potete quindi utilizzare lo statement di REM dotandolo di tanti caratteri quanti sono i dati per poi POKare questi ultimi nei vari indirizzi messi a disposizione dallo statement stesso.

Una seconda via per proteggere i dati la mette a disposizione CLEAR il quale li preserva anche dal comando NEW che ha il potere di azzerare tutto quanto.

Di solito i caratteri a disposizione dell'utente, che sono in tutto 21, occupano gli ultimi 168 bytes della memoria in quanto ogni carattere ne impiega 8. Nello Spectrum da 16 K, essi occupano gli indirizzi da 32600 a 32767, in quello da 48 K gli indirizzi impegnati partono da 65368 e arrivano fino a 65535. Lo statement "CLEAR n" predisporre una variabile di sistema (che vedremo piu' avanti) all'indirizzo "n".

Se "n" e' piu' alto di 32600 nello Spectrum da 16 K si perde un carattere-user, predisponendolo piu' basso, si prenota una zona di memoria da n+1 a 32599. Analogamente accade nella versione da 48 K con i relativi indirizzi.

Con POKE si predispongono le variabili di sistema le quali vengono considerate dalla CPU per valutare quanto sta succedendo e prendere determinate decisioni. Usando correttamente questa funzione e' possibile creare un gran numero di effetti speciali. POKando, ad esempio, 23609 col numero 100 potete generare, alla pressione di qualsiasi tasto, un beep piu' consistente del normale che puo' risultare utile nelle operazioni di INPUT dei games. POKando un numero maggiore di 1 all'indirizzo 23692, il computer non vi chiederà piu' lo "scroll?" ogni 22 linee di programma. Per cambiare il colore delle scritte relative ai messaggi sulla parte bassa dello schermo, non dovrete far altro che eseguire un POKE 23624 seguito da un numero a caso. POKE 23624 altera quindi gli ATTRIButi e i colori delle scritte o degli oggetti presenti nella parte alta dello schermo. Dando POKE 23659,1:CLS riempirete lo schermo di strisce la cui ampiezza dipende dal valore POKato in 23693.

Gli indirizzi 23677 e 23678 riguardano la funzione DRAW la quale puo' tracciare linee in tutte le direzioni partendo dall'ultimo punto stabilito da PLOT. Nell'esempio che segue, la posizione di plot orizzontale non e' 20 bensì 120 (100+20), così come quella verticale non e' 60 ma 140 (80+60).

```
10 PLOT 100,80
20 DRAW 20,60
```

Perche' una eventuale linea 30 possa iniziare a tracciare dai valori 0,0 e' necessario l'intervento di alcuni calcoli. Per mezzo delle variabili di sistema 23677 e 23678 potete simulare un DRAW assoluto. La linea 20 puo' essere riscritta nel modo che segue :

```
20 DRAW 120-PEEK 23677,140-PEEK 23678
```

e se prima avreste dovuto battere

```
30 DRAW -120,-140
```

ora dovete inserire

```
30 DRAW 0-PEEK 23677,0-PEEK 23678
```

Lo Spectrum puo' disporre del tempo in modo assai ben definito grazie alle tre variabili di sistema 23674,23673 e 23672. La piu' bassa delle tre viene incrementata ogni 50esimo di secondo fino a che non raggiunge 255. dopodiche' torna a 0 facendo partire il conteggio nell' indirizzo 23673 il quale, una volta raggiunto 255 abilita il terzo che, a sua volta raggiunge 255, resettandosi e facendo ripartire tutto da capo.

Il calcolo del tempo (espresso in secondi) e' assai semplice :

```
LETsecs=(65536*PEEK 23674+256*PEEK 23673+PEEK 23672)150
```

Questa funzione e' di grande aiuto in games tipo auto da corsa e in qualsiasi caso in cui la gara debba essere portata a termine nel piu' breve tempo possibile. Alcune volte puo' succedere che il calcolo dei secondi dia un risultato sbagliato. Nel caso in cui, ad esempio, la locazione 23673 contenga 0 in conseguenza del fatto che lo 23672 abbia raggiunto 255 e poi si sia a sua volta azzerata, il computer puo' valutare contemporaneamente i valori 0 delle due variabili e di conseguenza considerare un tempo doppio di quello reale falsando i risultati. Per ovviare a tale fenomeno, e' necessario POKare a 0 ognuno degli indirizzi.

Oltre ai 22 caratteri, lo Spectrum ne puo' definire altri 96. Il segreto sta' nel bit del POKE il quale, se impiegato negli indirizzi 23606 e 23607, vi permette di cambiare il punto di partenza del set dei caratteri presente da CHR# 32 (spazio) a CHR# 127 (marchio di copyright).

Ecco come dovete fare :

- 1) Disegnate i nuovi caratteri da mettere al posto dei vecchi e calcolatene i dati.
- 2) Decidete i caratteri del set originale da ridefinire e prendete nota di quelli che dovranno ridefinirli. Di solito i caratteri da ridefinire (UDG=User-defined graphic) vengono scelti tra i primi del set originale. Se volete definire lettere e numeri tipo "era spaziale" e' bene segnarsi sempre l' accoppiamento tra i vecchi numeri con i nuovi e tra le vecchie lettere con le nuove. Questo perche', mentre state scrivendo lo statement di PRINT vi ricordate le equivalenze, ma, una vola fatto girare il programma, i caratteri ordinari lasciano il posto a quelli ridefiniti scomparendo dal contesto delle linee.



## Differenze per lo Spectrum a 48 K

```

2 CLEAR 65380: REM valore di "n"
5 LET n=65367-riserva bytes

```

Esistono diverse variabili di sistema che non vengono usate normalmente come le altre ma che restano libere a disposizione. I loro indirizzi sono 23681, 23728 e 23729.

Molti computer posizionano gli oggetti sullo schermo per mezzo di PEEK e POKE, con lo Spectrum cio' non e' possibile. Se volete una dimostrazione fate girare il programma che segue e osservate gli strani risultati :

```

ei 10 REM per dimostrare l'impos
40000 LET screen=0: REM valore schermo
40000 FOR screen=0 TO 40000 screen+length
th
10000 PRINT "ZX Spectrum"
10000 PRINT "ZX Spectrum"
ei 10 REM per dimostrare l'impos
40000 LET screen=0: REM valore schermo
40000 FOR screen=0 TO 40000 screen+length
th
10000 PRINT "ZX Spectrum"
10000 PRINT "ZX Spectrum"

```

Lo Spectrum risolve la cosa usando PRINT AT al posto di POKE e ATTR, POINT, SCREEN# al posto di PEEK.

Il nostro prossimo programma, di nome "Circuit", fa un esteso uso di PEEK e POKE e vi permette di guidare la vostra auto attraverso un intricato circuito sterzando nelle quattro direzioni cardinali e nelle quattro diagonali.

Al posto dell'auto si era pensato di disegnare un carro armato, ma i veloci cambi di direzione non si addicevano a tale mezzo. I tasti sono codificati per mezzo della funzione IN onde poterne azionare due contemporaneamente. L'auto dispone di quattro marce ed, alla partenza, e' innestata naturalmente la prima come potete constatare sul lato sinistro dello schermo. Se volete ingranare marce superiori (e quindi accelerare) premete "Q", per scalare "R". La guida e' molto realistica, col tasto "P" ruoterete in senso orario, se ad esempio siete diretti verso nord volterete verso nord-est oppure se siete orientati verso ovest girerete verso nord-ovest ecc...; col

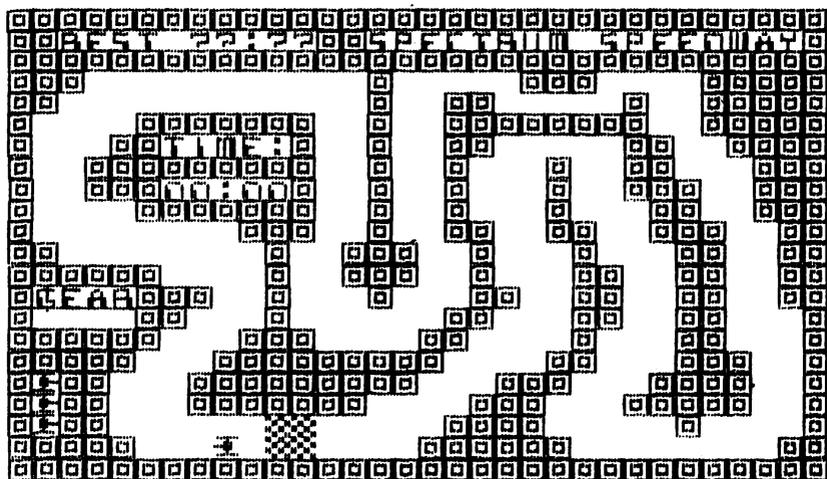




```

..0000000040 0 DATA 0,04,00,100,100,120,4,
0000000000 0 DITTT 0,000,000,04,00,0,100,1
0000000000 0 DITTT 0,0000,004,04,100,4,70,70,1
0000000000 0 DITTT 000,1,0,000,000,1,100,1,100,1
0000000000 0 DITTT 0000,0000,0000,0000,100,700,100,700,100,700,100,0
MUSTCRUZ

```



Ammirate la copia dello schermo, a colori poi e' ancora meglio.

Ed ora vediamo la seconda parte del programma che crea il game vero e proprio.

Elenco delle variabili

- h                 Secondi impiegati e record
- b\*(2,5)b\*(1)      Contiene i caratteri del circuito in corso, b\*(2) contiene gli spazi del circuito
- n                 Si alterna tra i valori 0 e 1 durante il disegno del circuito da parte dell' array b\*(.)
- c                 Numero delle auto rimaste
- m                 Minuti
- s                 Secondi
- x                 Coordinata verticale dell' auto
- y                 Coordinata orizzontale dell' auto

dr Direzione dell' auto da 0 a 7. (0-su,2-destra ecc...)  
 g Marcia. Da 1 (piu' lenta) a 4 (piu' veloce)  
 al Legge la tastiera con IN per vedere se e' stato premuto il tasto 0 per l' accelerazione  
 dl Come il precedente ma stavolta riferito al tasto A per la decelerazione  
 mv Verifica se sia stato battuto uno dei tasti per spostare l' auto (O oppure P)  
 a,  
 b Coordinate che la subroutine usa per disegnare qualsiasi cosa. Tale subroutine e' richiamata da due diversi posti, "a" e "b" vengono assegnati prima di chiamare la subroutine in modo che vengano PRINTate le coordinate esatte  
 t Tempo (in secondi) impiegato per completare il circuito. Viene comparato con "h"  
 z# Usata come stringa d' ingresso  
 LOOP,  
 ALTER,  
 NORM,  
 TIME,  
 START,  
 NEXT CAR,  
 END,  
 CRASH,  
 FINISH,  
 BYE

Sono tutti "tokens" per la partenza delle subroutines: ALTER e' la subroutine usata per inserire il set alternativo di caratteri; NORM (normale) e' per cambiare di nuovo; TIME presenta tempo; START inizializza la partenza di una nuova gara; NEXT CAR inizializza una nuova auto; END e' il punto in cui finisce il programma quando l' auto urta contro qualcosa; CRASH e' per quando l' auto urta contro il circuito e FINISH e' per quando l' auto raggiunge la griglia di partenza.

Nel listing sono presenti degli user-graphic alle linee 5300 (quattro I) e 5310 (lettera C).

## Circuito (Parte 2)

```

      10      GO TO 5000: REM init/instr
      20      REM <CO> 5000: REM track/execute 2
      30      REM <CO> 5005: REM track/execute 1
      40      REM <CO> 5010: REM track/execute 0
      50      REM <CO> 5015: REM track/execute 1
      60      REM <CO> 5020: REM track/execute 2
      70      REM <CO> 5025: REM track/execute 3
      80      REM <CO> 5030: REM track/execute 4
      90      REM <CO> 5035: REM track/execute 5
      A0      REM <CO> 5040: REM track/execute 6
      B0      REM <CO> 5045: REM track/execute 7
      C0      REM <CO> 5050: REM track/execute 8
      D0      REM <CO> 5055: REM track/execute 9
      E0      REM <CO> 5060: REM track/execute 0
      F0      REM <CO> 5065: REM track/execute 1
      100     REM <CO> 5070: REM track/execute 2
      110     REM <CO> 5075: REM track/execute 3
      120     REM <CO> 5080: REM track/execute 4
      130     REM <CO> 5085: REM track/execute 5
      140     REM <CO> 5090: REM track/execute 6
      150     REM <CO> 5095: REM track/execute 7
      160     REM <CO> 5100: REM track/execute 8
      170     REM <CO> 5105: REM track/execute 9
      180     REM <CO> 5110: REM track/execute 0
      190     REM <CO> 5115: REM track/execute 1
      200     REM <CO> 5120: REM track/execute 2
      210     REM <CO> 5125: REM track/execute 3
      220     REM <CO> 5130: REM track/execute 4
      230     REM <CO> 5135: REM track/execute 5
      240     REM <CO> 5140: REM track/execute 6
      250     REM <CO> 5145: REM track/execute 7
      260     REM <CO> 5150: REM track/execute 8
      270     REM <CO> 5155: REM track/execute 9
      280     REM <CO> 5160: REM track/execute 0
      290     REM <CO> 5165: REM track/execute 1
      300     REM <CO> 5170: REM track/execute 2
      310     REM <CO> 5175: REM track/execute 3
      320     REM <CO> 5180: REM track/execute 4
      330     REM <CO> 5185: REM track/execute 5
      340     REM <CO> 5190: REM track/execute 6
      350     REM <CO> 5195: REM track/execute 7
      360     REM <CO> 5200: REM track/execute 8
      370     REM <CO> 5205: REM track/execute 9
      380     REM <CO> 5210: REM track/execute 0
      390     REM <CO> 5215: REM track/execute 1
      400     REM <CO> 5220: REM track/execute 2
      410     REM <CO> 5225: REM track/execute 3
      420     REM <CO> 5230: REM track/execute 4
      430     REM <CO> 5235: REM track/execute 5
      440     REM <CO> 5240: REM track/execute 6
      450     REM <CO> 5245: REM track/execute 7
      460     REM <CO> 5250: REM track/execute 8
      470     REM <CO> 5255: REM track/execute 9
      480     REM <CO> 5260: REM track/execute 0
      490     REM <CO> 5265: REM track/execute 1
      500     REM <CO> 5270: REM track/execute 2
      510     REM <CO> 5275: REM track/execute 3
      520     REM <CO> 5280: REM track/execute 4
      530     REM <CO> 5285: REM track/execute 5
      540     REM <CO> 5290: REM track/execute 6
      550     REM <CO> 5295: REM track/execute 7
      560     REM <CO> 5300: REM track/execute 8
      570     REM <CO> 5305: REM track/execute 9
      580     REM <CO> 5310: REM track/execute 0
      590     REM <CO> 5315: REM track/execute 1
      600     REM <CO> 5320: REM track/execute 2
      610     REM <CO> 5325: REM track/execute 3
      620     REM <CO> 5330: REM track/execute 4
      630     REM <CO> 5335: REM track/execute 5
      640     REM <CO> 5340: REM track/execute 6
      650     REM <CO> 5345: REM track/execute 7
      660     REM <CO> 5350: REM track/execute 8
      670     REM <CO> 5355: REM track/execute 9
      680     REM <CO> 5360: REM track/execute 0
      690     REM <CO> 5365: REM track/execute 1
      700     REM <CO> 5370: REM track/execute 2
      710     REM <CO> 5375: REM track/execute 3
      720     REM <CO> 5380: REM track/execute 4
      730     REM <CO> 5385: REM track/execute 5
      740     REM <CO> 5390: REM track/execute 6
      750     REM <CO> 5395: REM track/execute 7
      760     REM <CO> 5400: REM track/execute 8
      770     REM <CO> 5405: REM track/execute 9
      780     REM <CO> 5410: REM track/execute 0
      790     REM <CO> 5415: REM track/execute 1
      800     REM <CO> 5420: REM track/execute 2
      810     REM <CO> 5425: REM track/execute 3
      820     REM <CO> 5430: REM track/execute 4
      830     REM <CO> 5435: REM track/execute 5
      840     REM <CO> 5440: REM track/execute 6
      850     REM <CO> 5445: REM track/execute 7
      860     REM <CO> 5450: REM track/execute 8
      870     REM <CO> 5455: REM track/execute 9
      880     REM <CO> 5460: REM track/execute 0
      890     REM <CO> 5465: REM track/execute 1
      900     REM <CO> 5470: REM track/execute 2
      910     REM <CO> 5475: REM track/execute 3
      920     REM <CO> 5480: REM track/execute 4
      930     REM <CO> 5485: REM track/execute 5
      940     REM <CO> 5490: REM track/execute 6
      950     REM <CO> 5495: REM track/execute 7
      960     REM <CO> 5500: REM track/execute 8
      970     REM <CO> 5505: REM track/execute 9
      980     REM <CO> 5510: REM track/execute 0
      990     REM <CO> 5515: REM track/execute 1
    
```





```

    PRINT "*****CORRUPT*****"
    PRINT "*****FINISHED*****"
    PRINT "*****NEW GAME*****"
    PRINT "Another game? (Y/N)"
    PRINT "If (N) then (1) = "0" THEN GO TO 100"
    PRINT "If (Y) then ENTER to play"
    PRINT "START"
    PRINT "DATE 1: INK 2: 0"
    PRINT "FLASH 1: IN
  
```

## Note

10	Inizializzazione
100	Legge la tastiera
120	Cambia la direzione
140	Cambia le coordinate
160	Disegna l' auto
180	Cambia marcia
200	Suono
220	Cancella l' auto
240	Verifica se l' auto ha urtato qualcosa
1000	Set di caratteri alternativo
1500	Set di caratteri normale
2010	Il tempo viene inserito in una stringa
2030-2040	Scriva il tempo
5000	Miglior tempo inizializzato
5010-5070	"Tokens" per le subroutines inizializzate
5100	Disegna le strisce
5130	Colori
5150-5170	Disegna lo schermo
5300	Scriva il tempo
5310	Auto rimaste
5320	Scriva sulla 23esima riga
5430	Azzeri i contatori del tempo
6500-6590	Dati usati alla linea 5150 per scrivere sullo schermo
7000	Cancella il marker delle marce
7010-7020	Calcola il tempo e lo presenta
7030	Salta a "CRASH" o a "FINISH"
7500	Ruota l' auto
7510	Riposiziona il circuito
7520-7540	Diminuisce il numero delle auto e salta di conseguenza
8000	Disegna l' auto
8030	Congratulazioni
8050	Inserisce il nuovo tempo nella variabile "best time"
8080	Riposiziona la griglia
9000	Verifica per un' altra gara
9020	Tutto pronto
9980-9999	Allegorie

Seguono due ottimi programmi sviluppati originalmente per tutt' altro. L' idea originale era di usare una racchetta o una superficie scorrevole per catturare i blocchi che piovono dal cielo. Ogni blocco puo' valere da uno o due punti. I blocchi non catturati piombano al suolo accatastandosi fino a formare un muro che, se raggiunge l' altezza della racchetta, fa finire la gara.

Il primo dei due games basati su tale principio e' stato chiamato "Chomper".

Dovete mangiare il cibo che cade dal cielo composto da pere, salsicce, birra, polli arrosto e hamburger. Cadono anche dei

fucili che dovrete recuperare per poter sparare ai mostri che crescono mangiando quanto non siete riusciti ad acchiappare. Le istruzioni sono contenute nel programma stesso. Le coordinate dei tre oggetti che cadono contemporaneamente (siano questi cibo o armi) sono memorizzate in array per poterli muovere tramite loop.

```
Graphic A      : linee 1000 e 3000 (doppio)
Graphic B      : linea 4000
Graphic J e K  : linee 2010,4040 e 5410 (primo set della linea)
Graphic L e M  : linea 2000 (primo set)
Graphic N e O  : Linea 2000 (secondo set) e 5410 (secondo set)
Graphic P      : linea 7010 (primo)
Graphic Q      : linea 7010 (secondo)
Graphic R      : linee 7020 e 7050
Graphic S      : linea 7030
```

#### Elenco delle variabili

```
i          Variabile di controllo dei loop per far cadere gli
           oggetti dal cielo
a(.)       Array per le coordinate verticali degli oggetti
b(.)       Array per le coordinate orizzontali degli oggetti
t2         Altezza dell' ultimo oggetto mangiato dal mostro.
           Usato per vedere se il mostro ha raggiunto l'
           altezza del "Chomper"
c(.)       Memorizza il colore di PAPER di ogni oggetto in
           caduta
d(.)       Memorizza il colore di INK di ogni oggetto in
           caduta
c*(.)      Memorizza la forma dell' oggetto (ad esempio una
           pera)
m          Usato per alternare il movimento della bocca de
           "Chomper"
a#         Per leggere la tastiera
p          Coordinata orizzontale del giocatore
gun        Numero dei fucili recuperati
rnd        Usata per selezionare la specie di cibo da far
           cadere
n          Controllo per il loop di lettura dei colori del
           cibo
t1         Usata per ingrassare il mostro quando questo ha
           mangiato
z          Variabile di controllo per la cancellazione dei
           mostri quando siano stati colpiti
s          Punti
i,
n,
z          Variabili di controllo per gli altri loop
```















100	Cambia la posizione
110	Ristampa l' uomo
1000	Stampa lo splash, aggiorna il punteggio e inizializza una nuova goccia
2000	Disegna il nuovo livello
2010	Incrementa il livello dell' acqua e verifica se e' ad altezza d' uomo
5005-5030	Istruzioni
5040-5050	Tutto pronto
5060	UDG
5070	Inizializza le variabili
5080	Inizializza le gocce negli array
5090-5110	Disegna lo schermo
8000	Disegna l' omino carico e suona il motivetto
8010-8090	Bit finale (punti, nuova gara ecc...)
9000	Inizializza le variabili stringa per l' omino
9010-9040	Definisce gli user-graphic e li pone nelle variabili stringa
9050-9130	Dati per gli UDG
9990-9999	Fine del game

## COME RENDERE PIU' INTERESSANTI I GAMES

L' attrattiva di un game molto dipende dal modo in cui viene presentato. Non cadete nella prolissita', eliminate le frange inutili senza fare piu' di quanto il listato non richieda. Badate anche a non introdurre troppe presentazioni o infioriture che, se da un lato migliorano l' aspetto del display, dall' altro rendono piu' lento il programma.

Eccovi alcuni preziosi suggerimenti :

-Stendete le istruzioni con una nota di humor rendendole piu' divertenti e fuori dalla norma apportando qua' e la' piccoli ritocchi tanto da far capire che i games servono a divertire e non vanno presi troppo seriamente.

-In casi particolari, il computer deve dare l' impressione di commentare l' evento. Ad esempio, in un game tipo "Mastermind", potete inserire prima e dopo ogni mossa, frasi del genere : "Siamo duri eh?..." seguito da una pausa e poi "finalmente ci sei arrivato!". Anche qui pero', occhio a non esagerare perche' cadreste nel noioso.

-Per dare forma agli oggetti usate gli UDG e non simboli come l' asterisco, il punto esclamativo o simili che non rendono assolutamente alcuna idea. La gente non ricorda se la bomba e' grossa la meta' dell' aereo che la sgancia, bensì nota il realismo delle scene e del succedersi delle azioni.

-Sperimentate diversi colori usando le piu' svariate combinazioni, e magari randomizzando i colori di PAPER e di INK in funzione di certi eventi cosi' come avviene nel programma ICBM.

-Generate spesso le esplosioni, sono cariche di effetto. State pero' attenti che all' atto dell' esplosione, il resto del programma rimane inattivo per cui un abuso in questo senso porterebbe a interruzioni troppo frequenti che ostacolerebbero l' effetto prefissato.

-Dovendo inserire effetti musicali, non affidatevi a frequenze di note random, ma ricorrete a filastrocche piacevoli come spiegato nel contesto del volume.

Fate attenzione alla velocita' con la quale il programma gira. E' vero che piu' una azione e' veloce e meglio e', ma anche qui non bisogna esagerare sconfinando nell' impossibile. Se ritenete troppo rapido lo svolgimento di determinate fasi, rallentatelo frapponendo piacevoli effetti musicali. Ovviamente la velocita' di un game dipende da piu' fattori quali ad esempio : le tecniche usate, ivi compresa la compattezza del programma in codice, l' organizzazione dei componenti e quella delle variabili. Un programma con "x" linee comprendenti ognuna uno statement gira piu' lentamente di "x" statement raggruppati nella stessa linea.

Il componente piu' importante di un game e' il loop principale, seguito dalle subroutines, prima quelle piu' usate poi quelle meno (come le istruzioni). Quando il programma incontra GO TO o

GO SUB, esplora in successione i numeri delle linee fino a che non raggiunge quella richiesta. Poiche' il computer parte dall' inizio del listato, piu' vicina si trova la linea alla quale va eseguito il salto e piu' rapidamente questo avviene. Stesso discorso vale quando il computer consulta una variabile. Quelle insite nel primo blocco considerato vengono inizializzate per prime e quindi rintracciate piu' velocemente.

Il BASIC viene spesso criticato per essere un linguaggio "non strutturato" a causa appunto del GO TO che, se usato impropriamente, dirotta fuori destinazione il flusso del programma. E' possibile a tale scopo, strutturare i programmi in modo da far loro assumere le caratteristiche del PASCAL il quale impiega dei loop formati da GO SUB. Questo procedimento si basa su di un "sottoprogramma", richiamato dal loop principale, in grado di fare le operazioni piu' svariate come causare un' esplosione, far sparare un laser, oppure muovere gli invaders.

Provate a dare un' occhiata a quanto segue, e tenetene presente come intelaiatura di games :

```

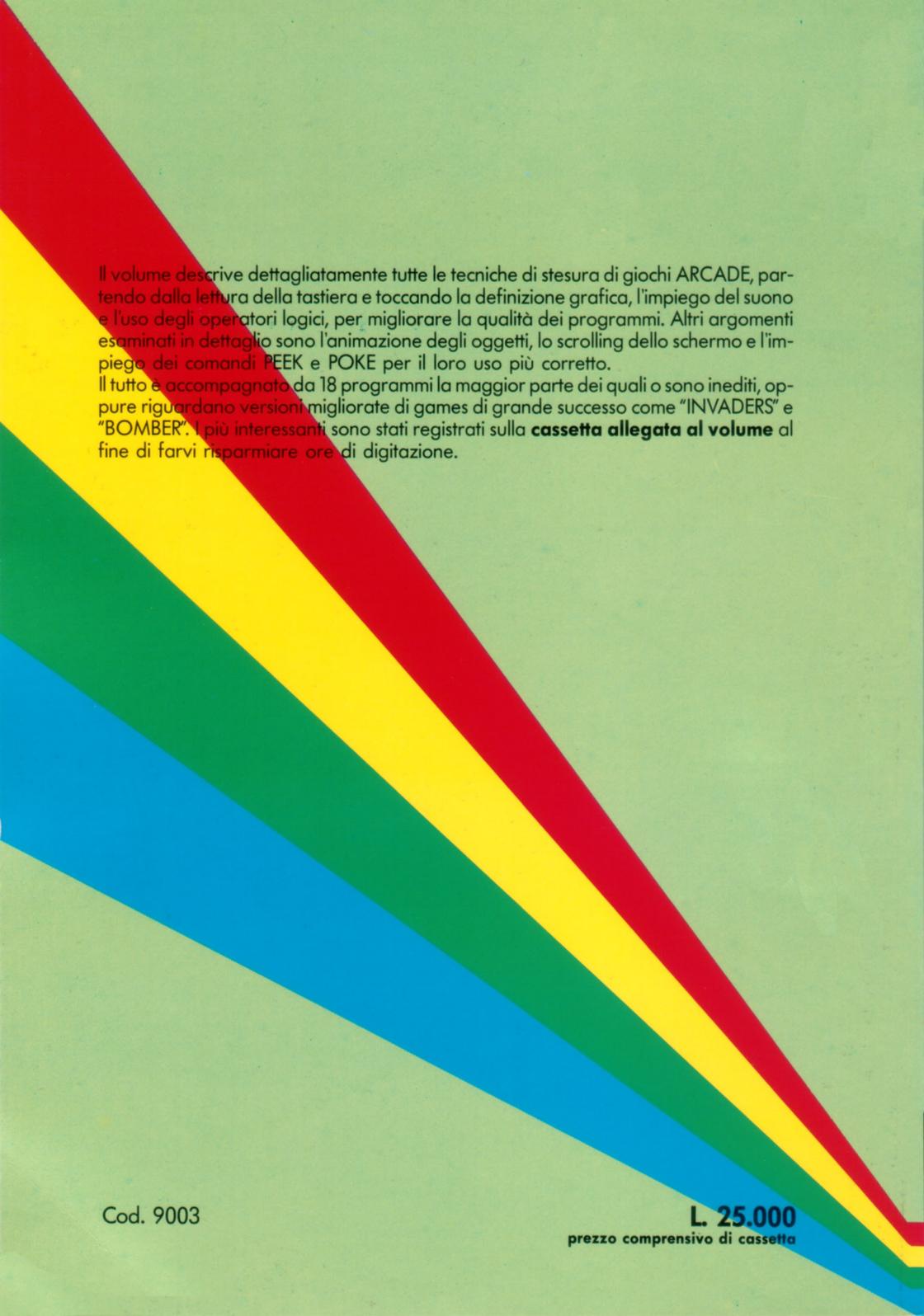
10 GO SUB 5000: REM INIZIALIZZ
20 N=10
30 PRINT "PROGRAMMA PRINCIPALE"
40 PRINT "CHIAMATA SUBPROGRAMMA"
50 PRINT "MOVIMENTO BASE"
60 PRINT "MOVIMENTO INVADERS"
70 PRINT "FINE"
80 PRINT "IF (N)=1 THEN END=1"
90 PRINT "FUOCO"
100 PRINT "RILEVAMENTO URTI"
110 PRINT "ESPLOSIONE"
120 PRINT "INIZIALIZZAZIONE"

```









Il volume descrive dettagliatamente tutte le tecniche di stesura di giochi ARCADE, partendo dalla lettura della tastiera e toccando la definizione grafica, l'impiego del suono e l'uso degli operatori logici, per migliorare la qualità dei programmi. Altri argomenti esaminati in dettaglio sono l'animazione degli oggetti, lo scrolling dello schermo e l'impiego dei comandi PEEK e POKE per il loro uso più corretto.

Il tutto è accompagnato da 18 programmi la maggior parte dei quali o sono inediti, oppure riguardano versioni migliorate di games di grande successo come "INVADERS" e "BOMBER". I più interessanti sono stati registrati sulla **cassetta allegata al volume** al fine di farvi risparmiare ore di digitazione.

Cod. 9003

**L. 25.000**  
prezzo comprensivo di cassetta



**DAMN IT  
GOOD**  
CREATING  
THE  
ORIGINAL  
MARKET  
OF  
SPECIAL  
UNUSUAL  
ITEMS